

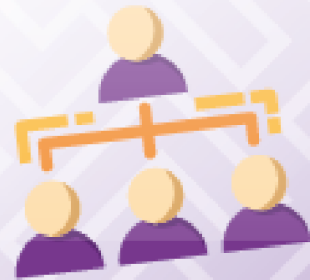


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "D. ALIGHIERI" AULLA

MSIC806006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "D. ALIGHIERI" AULLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5951** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 127** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 131** Moduli di orientamento formativo
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 194** Modello organizzativo
- 200** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" - nato ufficialmente nell'a.s. 1999-2000 - dall'a.s. 2023-24, per effetto del dimensionamento scolastico, è formato da n. 4 plessi (2 scuole dell'infanzia, 1 scuola primaria a tempo pieno e normale e 1 scuola secondaria di I grado) situati nel Comune di Aulla. Fino all'a.s. 2022-23 l'Istituto, oltre alla scuola secondaria di I grado di Aulla, comprendeva anche la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado di Tresana-Barbarasco. La scuola secondaria di I grado di Aulla è stata istituita nell'a.s.1945-46 come sezione distaccata della scuola media di Carrara e solo il 20 gennaio 1946 ha ottenuto l'autonomia. L'edificio storico della scuola, costruito alla fine degli anni Cinquanta in Piazza Garibaldi e intitolato al poeta Dante Alighieri, a seguito dell'alluvione del 25 ottobre 2011 è diventato inagibile e così dal 1 settembre 2012- per ben 7 anni, le classi della secondaria di I grado sono state ospitate all'interno di container situati in Piazza Martiri di Nassiriya; solo nel settembre 2019 è stato possibile entrare nell'attuale sede costruita in prossimità dell'area dove si trovavano i container: l'edificio risulta molto ampio, luminoso, costruito secondo le più moderne tecnologie strutturali e facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici.

La città di Aulla ha un ruolo primario nel territorio lunigianese grazie alla posizione geografica che la vede cerniera tra la zona montana a nord e l'hinterland delle città di costa a sud. La realtà lavorativa ruota essenzialmente attorno al settore terziario. Non esistono insediamenti di tipo industriale, ma sono importanti l'artigianato e il commercio ambulante. L'andamento demografico registra flussi migratori dal Meridione e l'insediamento di immigrati stranieri, in prevalenza albanesi, ucraini, rumeni, russi, cinesi e magrebini. La realtà geografica risente di una insufficiente viabilità, del dissesto idrogeologico e di un alto grado di rischio sismico. La situazione economica è precipitata in seguito all'alluvione del 2011 che ha portato, nel Comune di Aulla, alla perdita di numerosi esercizi commerciali e attività artigianali e soltanto nell'ultimo periodo si registra una lieve ripresa dell'economia del territorio. Nonostante la città di Aulla si trovi in una posizione strategica all'incrocio di storiche vie di comunicazione, la situazione dei trasporti pubblici non è ottimale, tanto che alcune famiglie, pur residenti nelle frazioni del comune di Aulla, preferiscono iscrivere i figli nelle scuole superiori della vicina provincia di La Spezia perché più facili da raggiungere. Gli Enti Locali partecipano attivamente alla vita della scuola attraverso finanziamenti e un progetto rivolto agli alunni con disagio, disabilità o stranieri nell'ambito dei Piani Educativi Zonali (P.E.Z.). La Società della Salute (dipendente dall'ASL), invece, favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità assegnando gli



Operatori Socio Educativi e partecipando al Gruppo di Lavoro per l'Integrazione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "D. ALIGHIERI" AULLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MSIC806006
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DI NASSIRIYA AULLA 54011 AULLA
Telefono	0187420037
Email	MSIC806006@istruzione.it
Pec	msic806006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.alighieriaulla.edu.it/

Plessi

INFANZIA QUARTIERE GOBETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA806024
Indirizzo	VIA BARCARA 4 LOC.TA' GROPPINO AULLA 54011 AULLA

INFANZIA AULLA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA806035
Indirizzo	VIA BARCARA 4 LOC.TA' GROPPINO AULLA 54011 AULLA



PRIMARIA AULLA (I.C. ALIGHIERI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE806029
Indirizzo	VIA BARCARA - LOC.TA' GROPPINO AULLA 54011 AULLA
Numero Classi	11
Totale Alunni	216

SEC. I GR. I.C. "ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MSMM806017
Indirizzo	PIAZZA NASSIRIYA AULLA 54011 AULLA
Numero Classi	12
Totale Alunni	245



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	LIM/Monitor touch screen aule	25



Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Dante Alighieri" ha ricevuto negli anni passati finanziamenti nell'ambito dei bandi PON 2014/2020 Reti LAN/WLAN e Ambienti Digitali: con i finanziamenti la scuola ha potenziato la qualità del segnale di rete WiFi dei vari plessi e ha acquistato 3 lavagne interattive multimediali e un numero elevato di tablet e notebook da utilizzare per le varie attività didattiche e di servizio della scuola. Il numero di tablet e notebook di Istituto è stato ulteriormente ampliato nell'a.s. 2019-20 e nell'a.s. 2020-21, grazie ai finanziamenti ministeriali legati all'emergenza epidemiologica Covid-19, che hanno permesso l'acquisto di devices per il comodato d'uso e per le attività didattiche in classe, legate anche all'esigenza di iniziare a sperimentare nuove metodologie di insegnamento/apprendimento. Nell'a.s. 2020-21 l'Istituto, nella sede della scuola secondaria di Aulla, ha realizzato due nuovi ambienti di apprendimento, grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale Scuola Digitale: la Biblioteca scolastica innovativa (azione #24) e il laboratorio di robotica e coding STEM.lab. Nell'a.s. 2021-22 l'Istituto ha ulteriormente potenziato la rete Internet in tutti i plessi, con i fondi Pon "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, installando altresì nelle aule e nei laboratori monitor touch screen, grazie al Pon "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". Nell'a.s. 2022-23, grazie al Pon "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" i plessi della scuola dell'infanzia sono stati dotati di ambienti didattici innovativi al fine di creare spazi di apprendimento innovativi e poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Nell'a.s. 2023-24 sono stati allestiti gli spazi innovativi realizzati grazie al PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi: nella sede della scuola secondaria di I grado sono presenti due ambienti dedicati a coding, robotica e making dove sono realizzate numerose attività didattiche in orario curricolare ed extracurricolare e percorsi relativi alle STEM ma anche laboratori di arte, musica, scienze e uno spazio fitness; nella scuola primaria sono invece presenti due ambienti inclusivi e un'aula multimediale.



Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	16

Approfondimento

Anche se il Dirigente scolastico è reggente dall'a.s. 2021-22, si sottolinea il fatto che l'incarico è ricoperto dalla stessa persona e ciò garantisce continuità all'azione gestionale e organizzativa dell'Istituto. La percentuale di docenti a tempo indeterminato è superiore a quella dei docenti a tempo determinato e ai benchmark di riferimento (soprattutto nella scuola primaria); il dato è assai significativo dal momento che i docenti lavorano nell'Istituto con continuità da molti anni e sono riusciti a consolidare le buone pratiche educative e didattiche sperimentate e realizzate nel tempo e a trasmetterle ai nuovi docenti a tempo determinato. Anche la maggior parte dei collaboratori scolastici lavora nell'Istituto da tanti anni collaborando in modo costante e professionale con tutti i soggetti della scuola.



Aspetti generali

La mission e la vision dell'Istituto riflettono le scelte educative e didattiche della scuola, in linea con la normativa ministeriale e calibrate sulle caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio.

L'I.C. "Dante Alighieri" promuove lo sviluppo armonico e integrale degli alunni, nel rispetto della Costituzione, della tradizione culturale europea e delle diversità individuali, coinvolgendo attivamente famiglie e territorio. In un contesto sociale complesso, la scuola valorizza l'unicità di ciascuno, favorendo relazioni significative e un clima inclusivo che riconosce la diversità come valore. Particolare attenzione è dedicata all'integrazione culturale, alla prevenzione della dispersione scolastica e al supporto degli alunni con disabilità o BES attraverso strategie e percorsi personalizzati.

L'azione educativa mira all'innalzamento del successo formativo e alla costruzione di un Curricolo di Istituto coerente con il Profilo dello studente e con le competenze chiave europee del 2018 (alfabetica, multilinguistica, matematica e scientifica, digitale, personale e sociale, civica, imprenditoriale, culturale). I docenti offrono un percorso formativo flessibile e integrato, arricchito da progetti interdisciplinari e collaborazioni con esperti esterni, pienamente inseriti nella progettazione didattica. L'uso delle tecnologie digitali sostiene nuove metodologie che favoriscono un apprendimento olistico e completo.

L'azione progettuale dell'Istituto si propone di:

- AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA, di cui la scuola è portatrice, con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (intesa come progetto di vita), della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci disciplinari (didattica per competenze, web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, riferimento all'etica e al diritto come paradigma di attuazione di una consapevole cittadinanza attiva, ...), nonché delle innovazioni consentite dalle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione);
- PROGETTARE UN PIANO GRADUALE DI INTERVENTI, finalizzato al recupero degli apprendimenti in Matematica, Italiano e Inglese per migliorare i risultati sia a livello scolastico sia nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI);



- SOSTENERE I PROCESSI DI INCLUSIONE SCOLASTICA, promuovendo valori e pratiche finalizzate alla creazione di un ambiente improntato al BenEssere, in sinergia con le famiglie e il territorio di appartenenza;
- RISCOPRIRE E RIFONDARE IL VALORE ORIENTATIVO DELLA SCUOLA DEL I CICLO, in particolare del segmento della secondaria di I grado, per sostenere il successo formativo degli studenti e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, operando in sinergia con i differenti stakeholders, con la proposta di specifica formazione per i docenti e con la progettazione di laboratori motivazionali/orientativi per gli alunni. Tale ambito deve affiancarsi alla riflessione su una valutazione autentica, in grado di 'misurare' prestazioni reali che considerano implicitamente ed esplicitamente l'apprendimento formale, informale e non formale;
- SOSTENERE UN ADEGUATO PERCORSO DI CONTINUITÀ, in stretta connessione con l'orientamento, sia nei passaggi interni all'istituzione scolastica, sia 'in entrata' e in 'uscita', anche attraverso una raccolta sistematica di dati sui 'risultati a distanza'. In merito alla presente tematica si rende necessario continuare e completare il confronto e il raccordo tra i curricoli, ovvero approntare ed 'istituzionalizzare' griglie di osservazione per la rilevazione di dati sugli alunni secondo criteri di tipo cognitivo e comportamentale, ovvero predisporre 'progetti ponte' per un adeguato accompagnamento dello studente con eventuali Bisogni Educativi Speciali, qualora il team dei docenti lo ritenga opportuno;
- PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DIGITALE E LA DIDATTICA LABORATORIALE:
 - per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
 - per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, anche attraverso la condivisione di un patto formativo;
 - per la formazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi, nonché degli assistenti amministrativi;
- PROMUOVERE e SOSTENERE, anche in sinergia con i differenti stakeholders, interventi



infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e per l'apprendimento delle competenze chiave (implementazione di dispositivi tecnologici finalizzati ad utilizzo didattico, ad es. LIM, creazione di laboratori digitali).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti all'Esame di Stato dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che superano l'Esame di Stato con votazione medio - alta (8-9) allineandosi ai benchmark di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di Matematica degli alunni della Secondaria di I grado

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (%Livello1 + %Livello2) nella prova di Matematica della scuola secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze degli alunni in Italiano-Matematica-Inglese**

Il percorso prevede l'attivazione di strategie didattiche di insegnamento/apprendimento finalizzate all'acquisizione, da parte degli alunni, di adeguate competenze in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione agli alunni con BES. L'Istituto intende avviare azioni diagnostiche e formative propedeutiche alla sperimentazione di attività e interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, organizzati per classi parallele, sia in orario curricolare sia extracurricolare, valorizzando le strumentazioni tecnologiche disponibili e gli ambienti di apprendimento innovativi presenti negli edifici scolastici.

I docenti saranno coinvolti nel monitoraggio sistematico e nell'analisi dei dati relativi agli esiti delle prove degli alunni, al fine di individuare strategie efficaci di recupero e miglioramento, in particolare all'interno dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di I grado. Saranno incentivati assetti d'aula flessibili, con banchi disposti in modalità collaborativa, per favorire attività in piccoli gruppi, pratiche di peer tutoring e peer to peer, nonché l'utilizzo dei laboratori multimediali ed espressivi e degli spazi dedicati all'apprendimento linguistico.

Al fine di rafforzare il raccordo tra i diversi ordini di scuola e garantire una maggiore continuità didattica tra primaria e secondaria, saranno realizzate attività e prove di valutazione condivise, che prevedano il confronto tra docenti dei due ordini per la definizione comune dei traguardi in uscita e delle competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di I grado. Saranno inoltre incrementate le attività interdisciplinari e trasversali, con la condivisione di griglie di valutazione specifiche e di pratiche didattiche comuni.

I docenti saranno infine coinvolti in percorsi di formazione mirati all'acquisizione e al consolidamento di metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento, finalizzate a promuovere un maggiore coinvolgimento degli alunni nei processi formativi, favorendo sia il potenziamento delle competenze sia il benessere scolastico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti all'Esame di Stato dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che superano l'Esame di Stato con votazione medio - alta (8-9) allineandosi ai benchmark di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di Matematica degli alunni della Secondaria di I grado

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi (%Livello1 + %Livello2) nella prova di Matematica della scuola secondaria di I grado

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività e prove comuni orientate al problem solving, accompagnate da criteri di valutazione condivisi tra i docenti.

Prevedere incontri dipartimentali successivi alle prove trasversali finalizzati all'analisi degli esiti e all'individuazione di strategie operative per il recupero delle competenze di base.

Elaborazione di programmazioni dipartimentali e disciplinari per classi parallele con individuazione di unità di apprendimento e relative verifiche iniziali-intermedie-finali

Effettuare in orario curricolare ed extracurricolare interventi didattici di recupero-consolidamento-potenziamento rivolti agli alunni in Italiano-Matematica-Lingue straniere

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare l'assetto d'aula ponendo i banchi ad isola e utilizzare con maggior frequenza i laboratori multimediali

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare il lavoro all'interno della classe svolgendo attività a piccoli gruppi.



Organizzare attività di recupero e potenziamento curricolari ed extracurricolari.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di attività di formazione per docenti sulle nuove strategie/metodologie di insegnamento/apprendimento con particolare attenzione rivolta ai Bisogni educativi speciali

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulle nuove strategie/metodologie di insegnamento/apprendimento

Descrizione dell'attività

L'attività di formazione professionale per i docenti è importante per elevare la qualità dell'insegnamento e l'efficacia didattica in tutto l'Istituto. L'attività mira a migliorare le competenze dei docenti per l'applicazione di strategie e metodologie innovative in classe, con un focus specifico sui Bisogni Educativi Speciali (BES) e sulle fragilità, e a garantire una didattica realmente accessibile.

L'obiettivo è favorire la didattica innovativa e le iniziative laboratoriali, sviluppando un approccio relazionale e inclusivo. I docenti approfondiranno l'uso di metodologie attive, come la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo, che sono essenziali per personalizzare l'insegnamento e rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	- Migliorare le competenze dei docenti per sviluppare/consolidare nuove strategie/metodologie di insegnamento apprendimento. - Favorire la didattica innovativa e le iniziative laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare

Descrizione dell'attività	L'Istituto promuove un piano capillare di Recupero, Consolidamento e Potenziamento, erogato in orario curricolare ed extracurricolare, con la missione di sostenere il successo formativo e di sviluppare le potenzialità di ciascuna alunna e ciascun alunno. Gli interventi mirano a colmare le lacune nelle competenze chiave, in particolare quelle linguistiche, logico-matematiche e scientifiche. Le attività in orario scolastico, per la Scuola primaria e per la secondaria, utilizzano metodologie attive quali laboratori pratici, discussioni guidate e lavoro a piccoli gruppi, per favorire l'apprendimento condiviso e il problem solving. Queste azioni si concentrano sullo sviluppo di un metodo di studio efficace e sul miglioramento delle capacità attentive e organizzative. Al fine di rafforzare il raccordo tra i diversi ordini di scuola e garantire
---------------------------	---



una maggiore continuità didattica tra primaria e secondaria, sono realizzate attività e prove di valutazione condivise, che prevedono il confronto tra docenti dei due ordini per la definizione comune dei traguardi in uscita e delle competenze attese in ingresso alla scuola secondaria di I grado. Sono inoltre incrementate le attività interdisciplinari e trasversali, con la condivisione di griglie di valutazione specifiche e di pratiche didattiche comuni.

Parte integrante di quest'attività è la pausa didattica di due settimane, che si svolge al termine del primo quadrimestre durante la quale si effettuano percorsi differenziati di recupero, consolidamento e potenziamento. Al termine di questo periodo si monitorano i risultati ottenuti attraverso la verifica dei progressi raggiunti dagli alunni. Successivamente si attivano i corsi extracurricolari di recupero destinati agli alunni che presentano ancora fragilità.

Durante il corso dell'anno scolastico sono attivati dei progetti di ampliamento e potenziamento tematico dell'offerta formativa.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Recuperare/consolidare/potenziare le competenze degli alunni in orario curricolare ed extracurricolare.
- Sviluppare/consolidare il metodo di studio degli alunni.
- Ridurre il numero di alunni con fragilità.



Attività prevista nel percorso: Verso la certificazione Cambridge: A2 Key and B1 Pet

Descrizione dell'attività

Il progetto è un percorso extracurricolare intensivo, rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado. La sua finalità è potenziare la competenza nella Lingua Inglese orale e scritta attraverso percorsi didattici aggiuntivi, innovativi e strutturati.

Il progetto mira al consolidamento di tutte e quattro le abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e parlato), organizzando di fatto un laboratorio linguistico per il potenziamento della Lingua Inglese. Le attività si basano sulla didattica laboratoriale, sul pair work e sull'utilizzo delle tecnologie digitali, includendo approfondimenti grammaticali e lessicali in collaborazione con docenti madrelingua.

L'obiettivo conclusivo è cogliere l'opportunità di vedere riconosciute e rese spendibili le proprie competenze linguistiche grazie alle certificazioni internazionali. Gli studenti possono puntare al raggiungimento dei livelli A2 Key (KET) o B1 Preliminary (PET) del Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Docente madrelingua
Responsabile	Docenti di Inglese della Scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	- Potenziare la competenza nella Lingua Inglese orale e scritta attraverso percorsi didattici aggiuntivi, innovativi e strutturati; - Organizzare un laboratorio linguistico per il potenziamento della Lingua Inglese; -Cogliere l'opportunità di vedere riconosciute e rese spendibili le proprie competenze linguistiche grazie alle certificazioni internazionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto da diversi anni lavora sulle seguenti finalità:

Pratiche didattiche innovative

- Spostare l'attenzione dalla programmazione per contenuti alla didattica per competenze.
- Superare il metodo trasmissivo delle conoscenze e la lezione frontale come unico sistema di insegnamento/apprendimento e favorire l'apprendimento collaborativo e tra pari (flipped classroom , debate, compiti di realtà).
- Diffondere forme di sperimentazione di metodologie didattiche innovative favorendo la documentazione delle esperienze e creando banche dati di materiali didattici e di buone pratiche attraverso l'uso del registro elettronico, il sito web della scuola e piattaforme didattiche.

Modello organizzativo

- Creare esperienze didattiche replicabili ed esportabili trasversalmente.
- Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe all'interno del gruppo dei pari e tra docenti.
- Creare un clima positivo e un maggior dialogo con gli alunni modificando la disposizione di questi, all'interno dell'ambiente di apprendimento, in coerenza con il tipo di attività svolta.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Da anni l'Istituto ha sviluppato una didattica sempre più inclusiva grazie anche a nuove metodologie di insegnamento-apprendimento che si basano sull'utilizzo del digitale attraverso la valorizzazione degli ambienti di apprendimento così da favorire l'apprendimento degli alunni. La scuola si pone infatti come obiettivo principale quello di creare un ambiente positivo in cui ciascun alunno potrà sviluppare il suo percorso, soddisfare i suoi bisogni e riconoscere le proprie inclinazioni. La scuola utilizza quindi attività rivolte a incentivare le capacità dello studente di acquisire, comprendere e giustificare le informazioni ricevute, anche in ambienti di apprendimento fortemente interattivi per poter così stimolare l'acquisizione di competenze e valorizzare la personalità e le potenzialità di ciascuno dei suoi studenti. Si realizzano pertanto attività di recupero e potenziamento a piccoli gruppi ma anche attività a classi aperte e parallele (scuola secondaria di I grado) e attività legate al pensiero computazionale, alla robotica e al coding.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il progetto mira a rinnovare i curricoli scolastici attraverso l'uso di strumenti didattici innovativi, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, favorendo lo sviluppo di competenze chiave, digitali e trasversali.

Le attività previste includono:

- Didattica laboratoriale e digitale, mediante l'utilizzo di piattaforme collaborative, strumenti di coding, robotica educativa, realtà aumentata e risorse multimediali interattive.
- Riorganizzazione degli spazi di apprendimento in ambienti flessibili (aule innovative, laboratori STEAM, spazi per il lavoro cooperativo) per favorire metodologie attive come il learning by doing,



il problem solving e il cooperative learning.

- Percorsi interdisciplinari per competenze, progettati in verticale e collegati a situazioni reali, con compiti autentici e project work.
- Integrazione tra scuola e territorio, attraverso attività non formali quali collaborazioni con enti culturali, associazioni, musei, biblioteche, esperti esterni e iniziative di educazione civica e orientamento.
- Valorizzazione degli apprendimenti informali, promuovendo l'autonomia degli studenti, la riflessione metacognitiva e l'uso consapevole delle tecnologie anche in contesti extrascolastici.

Il progetto intende rendere l'apprendimento più inclusivo, motivante e significativo, ponendo lo studente al centro del processo educativo e rafforzando il legame tra conoscenze scolastiche e realtà quotidiana.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso di orientamento accompagna gli alunni dell'Istituto Comprensivo in un curriculum verticale, dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza di sé, conoscenza del mondo del lavoro e capacità di compiere scelte formative responsabili.

Le attività prevedono:

- Orientamento formativo precoce (primaria), attraverso laboratori espressivi, narrativi e digitali finalizzati alla scoperta delle proprie attitudini, interessi e competenze trasversali.
- Percorsi di autoconoscenza e metacognizione (secondaria di I grado), con l'uso di strumenti digitali, e-portfolio, questionari orientativi e attività di riflessione guidata.
- Laboratori sulle competenze per il futuro, dedicati a problem solving, collaborazione,



comunicazione, creatività e cittadinanza attiva.

- Conoscenza dei percorsi di studio e del mondo del lavoro, tramite incontri con scuole secondarie di II grado, professionisti, enti del territorio, testimonianze, visite virtuali e in presenza.
- Didattica laboratoriale e compiti autentici, collegati a contesti reali e a scenari professionali, per favorire l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.
- Coinvolgimento delle famiglie, con momenti informativi e di confronto per supportare scelte consapevoli e condivise.

Il percorso promuove un orientamento continuo, inclusivo e personalizzato, sostenendo gli studenti nello sviluppo del proprio progetto di vita, di studio e professionale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso di accoglienza degli studenti stranieri dell'Istituto Comprensivo è finalizzato a favorire un inserimento sereno, inclusivo e personalizzato, valorizzando le diversità linguistiche e culturali e garantendo pari opportunità di apprendimento.



Le attività previste includono:

- Accoglienza iniziale strutturata, con colloqui con la famiglia, raccolta di informazioni sul percorso scolastico precedente e osservazione dei bisogni linguistici e relazionali dell'alunno.
- Prima alfabetizzazione e potenziamento dell'Italiano L2, attraverso laboratori linguistici graduati per livelli, attività digitali interattive e materiali semplificati.
- Didattica inclusiva e cooperativa, con metodologie attive (peer tutoring, cooperative learning, learning by doing) che favoriscono l'integrazione nel gruppo classe.
- Uso di strumenti compensativi e tecnologie digitali, per facilitare la comprensione e la partecipazione alle attività disciplinari.
- Valorizzazione delle culture di origine, mediante percorsi interculturali, narrazioni, attività espressive e momenti di condivisione tra pari.
- Coinvolgimento delle famiglie e del territorio, anche attraverso mediatori culturali, servizi locali e associazioni, per rafforzare l'alleanza educativa.
- Monitoraggio e personalizzazione del percorso, con adattamento dei curricoli, predisposizione di PDP ove necessario e valutazione formativa dei progressi.

Il percorso promuove una scuola aperta, accogliente e multiculturale, in cui ogni studente possa sentirsi riconosciuto e supportato nel proprio percorso di crescita personale e scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)



Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso è finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo attraverso interventi personalizzati di recupero, potenziamento e consolidamento degli apprendimenti, integrando metodologie didattiche innovative e inclusive.

Le attività previste comprendono:

- Analisi dei bisogni formativi individuali, mediante prove diagnostiche, osservazioni sistematiche e utilizzo di strumenti di valutazione formativa.
- Percorsi personalizzati e flessibili, articolati per livelli di competenza, con obiettivi mirati e tempi di apprendimento differenziati.
- Metodologie didattiche innovative, quali didattica laboratoriale, flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring e problem based learning.
- Uso consapevole delle tecnologie digitali, attraverso piattaforme educative, risorse multimediali interattive, ambienti di apprendimento online e strumenti compensativi.
- Apprendimento attivo e significativo, mediante compiti autentici, project work interdisciplinari e attività legate a contesti reali.
- Monitoraggio continuo e feedback personalizzato, per valorizzare i progressi, rafforzare la motivazione e sviluppare la metacognizione.
- Inclusione e accessibilità, con attenzione agli studenti con BES, DSA e fragilità temporanee, in coerenza con PDP e PEI.

Il percorso intende promuovere una didattica flessibile, innovativa e centrata sullo studente, capace di ridurre i divari di apprendimento e consolidare le competenze di base e trasversali.

Destinatari

- Tutti i docenti



Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola secondaria di primo grado di Aulla (nel nuovo edificio dal settembre 2019), ha a disposizione nuovi spazi didattici innovativi in cui poter realizzare laboratori per le varie discipline con strumenti multimediali (LIM, Smart Tv, Computer, tablet.....). Grazie al finanziamento "Biblioteche scolastiche innovative " (#24 del PNSD) è stata allestita la Biblioteca innovativa con arredamento ergonomico e con strumenti di informazione all'avanguardia (e-reader e piattaforme di abbonamento a riviste specializzate) con l'obiettivo di creare uno spazio fisico che supporti molteplici programmi di apprendimento e metodi didattici diversi. Sempre grazie ad un finanziamento del PNSD (azione #7) è stato allestito il laboratorio STEM.lab con arredi e strumentazioni tecnologiche all'avanguardia indispensabili per sviluppare attività progettuali legate al coding e al pensiero computazionale. Nella sede di Aulla, nell'a.s. 2022-23 sono stati realizzati i seguenti ambienti di apprendimento: laboratorio dei linguaggi espressivi, laboratorio di scienze, laboratorio musicale: con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi è stato possibile implementare gli spazi laboratoriali innovativi con ulteriore strumentazione digitale così da favorire nuove pratiche di insegnamento-apprendimento.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Recupero Attivo: Sperimentazione di Pausa Didattica per il Consolidamento degli Apprendimenti

Il progetto si inserisce all'interno delle sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica previste dal DPR 275/99, articoli 6, 8 e 11, e si propone di sperimentare un nuovo modello di organizzazione della pausa didattica per favorire il recupero degli apprendimenti, il consolidamento delle competenze e la personalizzazione dell'offerta formativa per gli studenti.

CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto ha come obiettivo principale quello di sperimentare una flessibilità organizzativa che consenta di modificare la tradizionale distribuzione del tempo scolastico per rispondere ai bisogni educativi individualizzati. Nello specifico, la pausa didattica è organizzata in modo da ottimizzare i tempi di recupero, evitando il semplice rinvio delle attività didattiche e proponendo modalità di apprendimento attivo e collaborativo.

Gli obiettivi principali sono:

1. Recupero delle competenze di base: intervenire sugli studenti che necessitano di consolidare le competenze in aree disciplinari fondamentali (italiano, matematica, lingue straniere).
2. Personalizzazione dei percorsi: offrire attività differenziate in base ai bisogni individuali degli alunni, con particolare attenzione a BES, DSA, e alunni con background migratorio.
3. Sperimentazione di nuove metodologie didattiche: esplorare l'uso di metodologie attive, laboratoriali e digitali per favorire l'apprendimento.
4. Flessibilità nell'organizzazione del tempo scolastico: creare momenti in cui i contenuti possano essere consolidati e recuperati senza che vengano sovrapposti o spostati nell'ambito delle normali ore curriculari.

Flessibilità organizzativa



ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AlighieriAulla 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira al rinnovamento degli ambienti di apprendimento dell'Istituto. Grazie ai fondi PNRR "Next Generation Class" intendiamo adottare una soluzione ibrida con ambienti dedicati per disciplina e aule fisse. Il target individuato dal piano Scuola 4.0 è 11 ambienti di apprendimento, ma siamo fiduciosi che il nostro progetto riuscirà a coinvolgere tutte le classi e avrà così importanti ricadute su tutte le studentesse e gli studenti. La nostra scuola possiede già numerose risorse tecnologiche per attività di coding, robotica e making. Inoltre in ogni aula è già presente una Digital board e la connessione WiFi è veloce. Il nostro progetto prevede di predisporre un certo numero di ambienti tematici di apprendimento e approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto (dedicate alle discipline tecnico-scientifiche, a quelle linguistiche e a quelle artistico-espressive) mentre per le aule classi - nelle quali sono già presenti monitor interattivi - abbiamo pensato a una soluzione più semplice con una serie di dispositivi hardware conservati all'interno di carrelli mobili; questi dispositivi dotati di software specifici permetteranno di trasformare facilmente le aule in ambienti dove svolgere una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Acquisteremo principalmente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nuove tecnologie mentre per gli arredi, riutilizzeremo quelli già presenti e, dove necessario, acquisteremo arredi flessibili e modulabili a supporto di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo perciò dispositivi personali (notebook, chromebook o tablet) conservati all'interno di carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Faremo investimenti importanti in dotazioni caratterizzanti in modo specifico gli ambienti tematici, in modo da potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Tutte le dotazioni che acquisteremo hanno l'obiettivo di sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico acquisteremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM; per le aule di indirizzo linguistico, umanistico e artistico strumenti per la creatività, per la realizzazione di contenuti digitali, per migliorare le competenze legate all'espressività a quelle linguistiche di ascolto e produzione.

Importo del finanziamento

€ 81.967,94

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

● Progetto: UNIVERSO STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Con questo progetto intendiamo completare il materiale didattico dell'aula STEM-Lab del plesso di Aulla e acquistare anche del materiale per l'aula informatica del plesso di Tresana (spazio comune tra la Primaria e la Secondaria). Tutti gli strumenti che acquisteremo saranno a disposizione di tutte le classi del nostro Istituto Comprensivo in modo da permettere a tutti gli alunni e alle alunne di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Verranno applicate le migliori pratiche didattiche delle STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi e il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive (comunicazione, collaborazione, creatività, curiosità, innovazione, scoperta). Le attività e i corsi attivati con queste nuove tecnologie daranno una serie di benefici diretti - nuove conoscenze, capacità di pensiero computazionale - e indiretti - sviluppo di soft skills, maggiore impegno e motivazione, personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Le soluzioni che implementeremo saranno facili da usare e adeguate all'età e allo sviluppo degli alunni e delle alunne, anche quelli più in difficoltà e con bisogni educativi speciali, ma non noiose, e saranno accessibili a tutti i docenti, sia a quelli delle discipline tecnico-scientifiche che a quelli delle discipline umanistiche. Le attività didattiche saranno svolte sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico, nell'ottica di avere una scuola sempre più aperta al territorio e alla comunità.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

● Progetto: DDI: Digitale al Dante alighieri**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La Didattica Digitale Integrata e la formazione sulla transizione digitale del personale scolastico comprendono varie attività mirate a integrare le tecnologie nell'ambito dell'istruzione. Ciò coinvolge la formazione degli insegnanti e del personale scolastico su competenze digitali, strumenti tecnologici e metodologie didattiche innovative. Inoltre si promuove lo sviluppo di risorse digitali, come piattaforme online e applicazioni educative, per migliorare l'apprendimento degli studenti, per diventare cittadini più consapevoli, per apprendere, lavorare, partecipare alla società, per far diventare più efficace ed efficiente il lavoro quotidiano. Si prevede poi di migliorare la capacità di utilizzare le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento, di promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, la personalizzazione e il coinvolgimento attivo degli studenti. I corsisti saranno accompagnati verso l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la produzione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi, creando ed rielaborando risorse educative digitali. Si cercherà di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

garantire l'accesso equo alla tecnologia per tutto il personale scolastico promuovendo l'inclusione digitale. Le attività si estenderanno alla gestione e all'amministrazione scolastica, semplificando processi e migliorando la comunicazione scuola-famiglia. La sicurezza digitale sarà una priorità, con formazioni per proteggere i dati sensibili. Il personale coinvolto nella formazione sarà sia il corpo docenti che il personale ATA di tutto l'Istituto. Ai docenti saranno proposti corsi su pratiche e metodologie didattiche, attività laboratoriali di coding, storytelling, alfabetizzazione digitale, tinkering, making, robotica educativa, intelligenza artificiale, potenziamento nelle discipline STEM. Per il personale ATA verranno attivati percorsi per l'alfabetizzazione informatica e la cybersicurezza con l'obiettivo della completa digitalizzazione amministrativa. L'obiettivo complessivo del progetto è preparare il personale scolastico ad affrontare le sfide della società digitale, creando un ambiente di apprendimento più flessibile, inclusivo e all'avanguardia.

Importo del finanziamento

€ 28.281,88

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	36.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: E-STEM for All-ighieri



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Aulla da una parte si propone di potenziare le competenze STEM degli alunni e delle alunne con attività di programmazione, problem solving, alfabetizzazione digitale, robotica, making e introduzione all'elettronica utilizzando le varie risorse hardware e software a disposizione della scuola; dall'altra intende rafforzare le competenze multilinguistiche e le abilità di lettura, scrittura, ascolto e parlato degli alunni e del personale docente attraverso attività motivanti e coinvolgenti.

Importo del finanziamento

€ 41.989,18

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target

Unità di misura

Risultato
atteso Risultato
raggiunto

insegnanti



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non Disperdiamoci all'Alighieri

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto dell'I.C. "Dante Alighieri" è finalizzato a ridurre i divari negli apprendimenti, a contrastare la povertà educativa e a favorire il superamento del fenomeno della dispersione scolastica, sia esplicita che implicita. Ci proponiamo di organizzare attività di mentoring e orientamento individuale per sostenere l'acquisizione delle competenze di base e il metodo di studio, percorsi di potenziamento degli apprendimenti e del metodo di studio rivolti a piccoli gruppi, laboratori co-curricolari per favorire la socializzazione e l'inserimento delle alunne e degli alunni nel tessuto scolastico, percorsi di orientamento rivolti ai genitori degli allievi dell'Istituto a rischio dispersione. Le attività saranno organizzate in modalità laboratoriale, in modo da favorire l'inclusione e il superamento delle barriere socio-culturali.

Importo del finanziamento

€ 101.013,64

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	122.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	122.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" presenta un'offerta formativa (curricolare ed extracurricolare) consolidata e ricca, basata su un'identità forte e ben radicata nel territorio, alla quale si unisce un'innovazione didattica e metodologica che negli ultimi anni ha portato al conseguimento di premi e riconoscimenti a livello regionale e nazionale nel campo della didattica digitale (pensiero computazionale, robotica e coding). Nell'Istituto si trovano ambienti di apprendimento innovativi e laboratori caratterizzati dalla presenza di strumentazioni tecnologiche e digitali all'avanguardia. A ciò si aggiunge la presenza di un personale docente formato all'uso delle nuove tecnologie e in grado di rispondere alle esigenze degli alunni con metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento in grado di sostenere gli stili di apprendimento di ogni studente, anche attraverso una personalizzazione dei percorsi di studio. Il curriculum, oltre all'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale, attraverso attività motivanti capaci di potenziare le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA QUARTIERE GOBETTI	MSAA806024
INFANZIA AULLA CENTRO	MSAA806035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA AULLA (I.C. ALIGHIERI)

MSEE806029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC. I GR. I.C. "ALIGHIERI"

MSMM806017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA QUARTIERE GOBETTI
MSAA806024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA AULLA CENTRO MSAA806035

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA AULLA (I.C. ALIGHIERI)
MSEE806029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. I.C. "ALIGHIERI" MSMM806017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto nell'a.s. 2020-21 ha predisposto il curricolo di Educazione civica per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado volto a rispecchiare l'identità della scuola e a coinvolgere tutte le discipline. Per ogni anno di corso, dunque, sono state individuate discipline e relativo monte ore (33 ore annuali), nuclei tematici e criteri di valutazione. Nell'a.s. 2023-24, a seguito di dimensionamento scolastico, la scuola ha aggiornato il curricolo tenendo conto anche della specificità dei 3 plessi che dal 1° settembre 2023 fanno parte dell'IC "Dante Alighieri" (n. 2 scuole dell'infanzia e n. 1 scuola primaria). Nell'anno scolastico 2024-25, in seguito al decreto ministeriale n.



183 del 7 settembre 2024, IC "D. Alighieri" ha adeguato il curricolo di educazione civica ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, che sostituiscono integralmente quelli precedenti. Le Linee guida sono impostate secondo i tre nuclei concettuali, Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale che, essendo per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento trattato dai docenti. Per la scuola dell'infanzia si pone l'attenzione su "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza", mentre per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli argomenti da trattare e gli obiettivi di apprendimento da perseguire, progressivamente, a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. Per la scuola secondaria di primo grado gli obiettivi di apprendimento e gli argomenti sono suddivisi per classe e per materia di insegnamento, mentre per la scuola primaria sono indicati a carattere generale: ciascun insegnante li sceglierà in base al percorso che intende seguire durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica. In calce a ciascun ordine di scuola sono stati inseriti dei percorsi aggiuntivi, suddivisi per nucleo tematico e fascia d'età/classe: questi percorsi possono indirizzare i docenti verso possibili attività ed essere fonte di ispirazione e suggerimento per svolgere o approfondire tematiche e argomenti.

Il curricolo di Educazione civica è pubblicato sul sito istituzionale della Scuola nella sezione "Didattica" alla voce "Piano Triennale dell'Offerta Formativa".



Curricolo di Istituto

I.C. "D. ALIGHIERI" AULLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'a.s. 2020-21 l'Istituto ha effettuato una revisione dell'intero curricolo, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado e, per quanto riguarda la scuola primaria, in base alle disposizioni normative (O. M. n. 172 del 04/12/2020), ha elaborato il documento di valutazione attraverso la definizione dei giudizi relativi ai livelli di apprendimento per ogni classe e ogni disciplina. Nell'a.s. 2023-24, a seguito di dimensionamento scolastico, il curricolo della scuola dell'infanzia e quello della scuola primaria della ex Direzione Didattica sono stati integrati nel curricolo dell'I.C. "Dante Alighieri". Nell'a.s. 2024/2025 l'Istituto ha modificato il documento riportante i criteri di valutazione della scuola primaria in base alle disposizioni dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 riportando, per ciascuna disciplina, i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo d'Istituto e la descrizione analitica dei giudizi sintetici, rendendo esplicite le caratteristiche dei livelli di apprendimento corrispondenti e assicurando omogeneità e trasparenza nei processi valutativi.

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" si propone di garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo organico e completo e punta a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il curricolo è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento ed esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Sulla base di documenti nazionali e internazionali, il curricolo si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare.

Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse



metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. In particolare è stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato i contenuti, per ogni anno e per ogni disciplina, serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, pur nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, per giungere ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Il curricolo del nostro Istituto, redatto sulla base di documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- a) valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- b) presentare una coerenza interna in ciascun ciclo, in modo particolare nel passaggio dalla Scuola primaria alla secondaria di I grado e alla fine della secondaria di I grado.

Gli insegnanti utilizzano il curricolo d'Istituto nella loro attività e periodicamente effettuano verifiche trasversali comuni per ogni disciplina; dall'a.s. 2021-22 sono state portate a sistema le prove per classi parallele per Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria di I grado. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con gli obiettivi fissati nel curricolo. I docenti di tutti gli ordini di scuola e di ogni disciplina effettuano una programmazione periodica comune e adottano i medesimi criteri di valutazione.

Nella Scuola secondaria sono presenti i seguenti dipartimenti disciplinari: area letteraria,



linguistica, scientifico-motoria, artistico-espressiva, sostegno. I dipartimenti hanno il compito di pianificare e monitorare le attività per realizzare le priorità del Piano di Miglioramento, predisporre le verifiche trasversali iniziali, intermedie e finali comuni a tutte le classi. Nella Scuola primaria la progettazione verticale condivisa avviene negli incontri di programmazione settimanali, mentre nella Scuola dell'infanzia avviene nell'intersezione tecnica mensile.

Il curricolo di Istituto e i criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della Scuola nella sezione "Didattica" alla voce "Piano Triennale dell'Offerta Formativa".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli



obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti



nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola nella sezione Didattica alla voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione PTOF. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, ogni insegnante sceglierà gli obiettivi di apprendimento, dei tre nuclei tematici, in base al percorso che intende trattare durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce PTOF.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce PTOF.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce PTOF.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce PTOF.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce PTOF.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 4



Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola alla sezione Didattica, voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola nella sezione Didattica alla voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola nella sezione Didattica alla voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola nella sezione Didattica alla voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola nella sezione Didattica alla voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola nella sezione Didattica alla voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola nella sezione Didattica alla voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola nella sezione Didattica alla voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola nella sezione Didattica alla voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola nella sezione Didattica alla voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato pubblicato sul sito della scuola nella sezione Didattica alla voce Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Uscite sul territorio

Il progetto, attraverso alcune uscite sul territorio lunigianese, mira a sviluppare autonomia, responsabilità e conoscenza del mondo, attraverso l'esplorazione di contesti diversi da quelli scolastici e prevede le seguenti azioni:

- Osservazione dell'ambiente circostante.
- Attività di ascolto e conversazione.
- Attività grafiche, manuali e pittoriche.

Al termine del progetto, i bambini svolgono attività in classe per rielaborare l'esperienza vissuta. I materiali prodotti saranno raccolti nel portfolio personale, che verrà consegnato alle famiglie a fine anno scolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

○ Riciclando

Acquisire la capacità di rispettare l'ambiente anche attraverso il riciclaggio e promuovere lo sviluppo della consapevolezza ambientale, insegnando ai bambini l'importanza della raccolta differenziata e del rispetto dell'ambiente che ci circonda. A questo si affianca la capacità di sviluppare la fantasia, attraverso il riutilizzo creativo dei materiali di scarto, così da costruire nuovi oggetti. Il progetto prevede le seguenti attività:

- laboratori creativi;
- attività di raccolta differenziata;
- esplorazione e manipolazione;
- documentazione.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale nasce dalla consapevolezza che la continuità risponde all'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo, investendo sullo sviluppo delle competenze piuttosto che sull'apprendimento di contenuti e conoscenze: "più che sapere, saper fare".

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro è un Istituto Comprensivo (unione amministrativa e formativa tra più gradi di scuola: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e ciò consente la progettazione di un unico curricolo verticale, progressivo e continuo, nel rispetto della specifica identità educativa e professionale. Dall'a.s. 2023-24, a



seguito di dimensionamento scolastico, l'Istituto ha predisposto il curricolo verticale quale parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sarà cura dei docenti indicare anche gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà.

Il curricolo verticale del nostro Istituto si propone dunque di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa, in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della secondaria.

A partire dal curricolo d'Istituto i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, devono individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IC "Dante Alighieri" si impegna ad integrare le conoscenze e le competenze disciplinari con le competenze trasversali, consentendo così a tutti gli alunni di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Un importante approfondimento, all'interno del Curricolo d'Istituto, è rivolto alle competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare. Soffermandoci sul termine *life skills*, esso viene generalmente riferito ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale sia quello sociale, acquisendo un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le



richieste e le sfide della vita quotidiana. Il nucleo fondamentale delle *life skills* identificato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) è costituito da 10 competenze:

- consapevolezza di sé;
- gestione delle emozioni;
- gestione dello *stress*;
- comunicazione efficace;
- relazioni efficaci;
- empatia;
- pensiero creativo;
- pensiero critico
- prendere decisioni
- risolvere problemi.

Tali competenze possono essere raggruppate secondo 3 aree:

- EMOTIVE: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello *stress*;
- RELAZIONALI: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci;
- COGNITIVE: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

Queste competenze sono la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di risoluzione di problemi, la creatività, il pensiero critico, la consapevolezza, la resilienza e la capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti. Ne consegue che le competenze sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza. La sfida a cui è chiamata la valutazione scolastica nel passaggio da una "scuola delle conoscenze" ad una "scuola delle competenze" è sintetizzata bene da una frase di Grant Wiggins, pedagogista e ricercatore statunitense, precursore nel campo della valutazione autentica: "Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa". Le competenze indicano quindi ciò che lo



studente è effettivamente capace di fare e di pensare davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. Per questi motivi è compito specifico di ciascun docente attivare quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale che deve essere inteso come un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (*lifelong learning*).

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA QUARTIERE GOBETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le "Indicazioni per il curricolo" rappresentano la base a partire dalla quale la scuola dell'infanzia definisce i propri percorsi formativi, individuando le declinazioni da attribuire all'intervento pedagogico, le esperienze ritenute fondamentali, le modalità di raggruppamento, la qualità e i livelli di mediazione didattica dell'adulto capaci di rispondere ai bisogni peculiari e diversificati degli alunni in età 3 – 6 anni. Il curricolo elaborato assume la struttura di un progetto che parte dal bambino, portatore di una sua storia personale fatta di relazioni, di esperienze pregresse, curiosità, e conoscenze spesso ancora "ingenua" per collocarlo là, al centro del progetto e delle attenzioni educative di tutta l'organizzazione. Esso ha come sfondo educativo la ricerca dell'equilibrio tra l'evoluzione e i cambiamenti pensati per l'alunno e gli aspetti di stabilità relativi alla sua età nella considerazione che il suo processo evolutivo si evolve anche se gli esiti del processo non possono essere definiti in modo rigido. È un curricolo che si evolve insieme con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula per "campi di esperienza" i quali, più che spazi di separazione tra le attività proposte, costituiscono delle organizzazioni mentali dell'insegnante nella predisposizione delle esperienze di apprendimento.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello



spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

AMICI DELLA COSTITUZIONE

Alla scoperta dei diritti e doveri Bambini e bambine sono accompagnati alla scoperta del concetto di diritto e dovere. Approfondiscono alcuni principi della Costituzione e i diritti dell'infanzia.

MUOVIAMO I PRIMI PASSI NELL'AMBIENTE

Attraverso la scoperta del concetto di biodiversità, di una sana alimentazione e di una corretta mobilità, bambine e bambini iniziano a conoscere il mondo che li circonda e a comprendere l'importanza dell'ambiente nelle nostre vite.

DIVENTIAMO AMICI DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

Il Manifesto è una bussola per orientare la nostra comunicazione. Come la bussola ci aiuta a orientarci in un ambiente che non conosciamo, il Manifesto ci aiuta a orientarci nel mondo attraverso le parole. Le parole sono il nostro "strumento" per stare insieme agli altri.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità



degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA AULLA CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le "Indicazioni per il curricolo" rappresentano la base a partire dalla quale la scuola dell'infanzia definisce i propri percorsi formativi, individuando le declinazioni da attribuire all'intervento pedagogico, le esperienze ritenute fondamentali, le modalità di raggruppamento, la qualità e i livelli di mediazione didattica dell'adulto capaci di rispondere ai bisogni peculiari e diversificati degli alunni in età 3 – 6 anni. Il curricolo elaborato assume la struttura di un progetto che parte dal bambino, portatore di una sua storia personale fatta di relazioni, di esperienze pregresse, curiosità, e conoscenze spesso ancora "ingenua" per collocarlo là, al centro del progetto e delle attenzioni educative di tutta l'organizzazione. Esso ha come sfondo educativo la ricerca dell'equilibrio tra l'evoluzione e i cambiamenti pensati per l'alunno e gli aspetti di stabilità relativi alla sua età nella considerazione che il suo processo evolutivo si evolve anche se gli esiti del processo non possono essere definiti in modo rigido. È un curricolo che si evolve insieme con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula per "campi di esperienza" i quali, più che spazi di separazione tra le attività proposte, costituiscono delle organizzazioni mentali dell'insegnante nella predisposizione delle esperienze di apprendimento.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin



dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo



d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

AMICI DELLA COSTITUZIONE

Alla scoperta dei diritti e doveri Bambini e bambine sono accompagnati alla scoperta del concetto di diritto e dovere. Approfondiscono alcuni principi della Costituzione e i diritti dell'infanzia.

MUOVIAMO I PRIMI PASSI NELL'AMBIENTE

Attraverso la scoperta del concetto di biodiversità, di una sana alimentazione e di una corretta mobilità, bambine e bambini iniziano a conoscere il mondo che li circonda e a comprendere l'importanza dell'ambiente nelle nostre vite.

DIVENTIAMO AMICI DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

Il Manifesto è una bussola per orientare la nostra comunicazione. Come la bussola ci aiuta a orientarci in un ambiente che non conosciamo, il Manifesto ci aiuta a orientarci nel mondo attraverso le parole. Le parole sono il nostro "strumento" per stare insieme agli altri.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità



degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA AULLA (I.C. ALIGHIERI)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012). Per ogni disciplina prevede i Traguardi e gli Obiettivi di Apprendimento specifici. In seguito al dimensionamento scolastico, nell'anno scolastico 2023-2024, sono entrate a far parte dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri i plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Aulla, ex Direzione Didattica Statale di Aulla. Nell'anno scolastico 2023/24 è stato elaborato il curricolo della Scuola primaria in allegato.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto nell'a.s. 2020-21 ha predisposto il curricolo di Educazione civica per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado volto a rispecchiare l'identità della scuola e a coinvolgere tutte le discipline. Per ogni anno di corso, dunque, sono state individuate discipline e relativo monte ore (33 ore annuali), nuclei tematici e criteri di valutazione. Nell'a.s. 2023-24, a seguito di dimensionamento scolastico, la scuola ha aggiornato tale curricolo, tenendo conto anche della specificità dei 3 plessi che dal 1°



settembre 2023 fanno parte dell'IC "Dante Alighieri" (n. 2 scuole dell'infanzia e n. 1 scuola primaria). Nell'anno scolastico 2024-25, in seguito al decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, IC "D. Alighieri" ha adeguato il curricolo di educazione civica ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, che sostituiscono integralmente quelli precedenti. Le Linee guida sono impostate secondo i tre nuclei concettuali, Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale che, essendo per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento trattato dai docenti. Per la scuola dell'infanzia si pone l'attenzione su "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza", mentre per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli argomenti da trattare e gli obiettivi di apprendimento da perseguire, progressivamente, a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. Per la scuola secondaria di primo grado gli obiettivi di apprendimento e gli argomenti sono suddivisi per classe e per materia di insegnamento, mentre per la scuola primaria sono indicati a carattere generale: ciascun insegnante li sceglierà in base al percorso che intende seguire durante l'anno scolastico e secondo la classe in cui svolge l'attività didattica. In calce a ciascun ordine di scuola sono stati inseriti dei percorsi aggiuntivi, suddivisi per nucleo tematico e fascia d'età/classe: questi percorsi possono indirizzare i docenti verso possibili attività ed essere fonte di ispirazione e suggerimento per svolgere o approfondire tematiche e argomenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali possono essere proposti dai docenti dei percorsi mirati nelle varie classi; ad esempio:

- Costituzione 1° - 2° Primaria AMICI DELLE REGOLE

Attraverso attività e giochi, alunni e alunne scoprono l'importanza delle regole come strumento per vivere in armonia nella comunità.



- Costituzione 3° - 4° Primaria ANCHE IO CITTADINO

Bambini e bambine riflettono sul concetto di comunità e di regole per garantire a tutte e a tutti attenzione e rispetto, approfondendo i principi cardine della nostra Costituzione e del Manifesto della comunicazione non ostile.

- Costituzione 5° Primaria UGUAGLIANZA, RISPETTO, INCLUSIONE

Alunni e alunne scoprono i concetti di uguaglianza, rispetto e inclusione anche attraverso le azioni di alcuni personaggi della storia e attuali che hanno lottato per conquistare il rispetto di questi valori; verranno introdotte anche le tematiche relative alla cittadinanza europea e ai diritti comunitari.

- Sostenibilità 1°-2° Primaria AMBIENTIAMOCI

Continuando l'esplorazione del mondo circostante, bambini e bambine vengono introdotti al concetto di sostenibilità e al principio di responsabilità, secondo cui le azioni che compiamo possono avere conseguenze sulle nostre vite e sull'ambiente che ci circonda.

-Sostenibilità 3°-4° Primaria DIAMO ENERGIA AL PIANETA

Alunni e alunne sviluppano una maggiore consapevolezza sulle conseguenze delle loro azioni e sull'importanza di adottare stili di vita sostenibili e rispettosi del Pianeta.

- Sostenibilità 5° Primaria LASCIAMO IL SEGNO

Alunni e alunne comprendono che la crisi ambientale non è ancora del tutto irreversibile e che ciascuno di noi può fare la differenza per aiutare la Terra, compiendo scelte di vita che rispettino il principio di sostenibilità.

- Cittadinanza digitale 1°-2° Primaria L'ASCOLTO E LE EMOZIONI

Alla luce dei principi 4 e 5 del Manifesto della comunicazione non ostile per l'infanzia, viene sottolineata l'importanza dell'ascolto delle emozioni per saperle riconoscere e verbalizzare, e l'importanza delle parole per sceglierle con cura per poter stare bene con gli altri offline e online.



- Cittadinanza digitale 3°-4° Primaria PERCEZIONE ED EMPATIA ONLINE

I principi 1 e 8 del Manifesto della comunicazione non ostile accompagnano i bambini e le bambine alla scoperta di tematiche quali: l'autostima, l'empatia, la gestione della rabbia e dei conflitti. L'obiettivo è di prevenire le prepotenze e i fenomeni di bullismo, sia offline sia online.

- Cittadinanza digitale 5° Primaria ESPRIMERE SE STESSI ONLINE, IL CYBERBULLISMO E IL SENSO DEL SILENZIO

Partendo dall'analisi delle opportunità e dei rischi della Rete, alunni e alunne approfondiscono il cyberbullismo, conoscendone gli aspetti giuridici. Si approfondisce il ruolo degli attori coinvolti e le azioni che ciascuno di noi può compiere nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, a partire dall'analisi di quanto viene postato online e del linguaggio utilizzato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede delle attività e delle proposte interdisciplinari che mirino allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Queste ultime indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare e di pensare nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per lo sviluppo personale, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GR. I.C. "ALIGHIERI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è la massima espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, rappresenta ed esplicita anche le scelte della comunità scolastica. È il risultato di un lavoro di ricerca, di innovazione e di riflessione che tutti gli insegnanti compiono in merito al loro lavoro con gli alunni. Il curricolo deriva da un confronto tra i docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, dall'attenta lettura dei documenti quali la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18.12.2006, Le Indicazioni per il Curricolo del 2012, le Linee guida D.M.742/2017 e Nuovi Scenari 2018.

In questi documenti lo sviluppo delle competenze assume un significato profondamente etico in quanto si sottolinea l'importanza che ogni cittadino acquisisca lungo tutto l'arco della vita sempre maggiori conoscenze, abilità, competenze, per contribuire al proprio sviluppo personale e a quello della comunità.

Il curricolo si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012). Per ogni disciplina prevede i Traguardi e gli Obiettivi di Apprendimento specifici e, inoltre, i Traguardi da raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline. In allegato i Traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di 1° grado e i Traguardi e gli Obiettivi di Apprendimento per ciascuna disciplina. Nell'a.s. 2020-2021 l'Istituto ha effettuato una revisione del curricolo di Istituto. In seguito al dimensionamento scolastico, nell'anno scolastico 2023-2024, sono entrate a far parte dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Aulla (ex Direzione Didattica Statale di Aulla), per cui si è reso necessario adeguare ed aggiornare ulteriormente il documento, in base alle scelte che la nuova comunità scolastica ha adottato.

IL CURRICOLO DEL NOSTRO ISTITUTO :



- parte dalle Competenze europee;
- dai traguardi per lo sviluppo delle competenze curricolari;
- dall'individuazione di abilità e conoscenze che sono misurabili, osservabili e che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo.

TRA I FONDAMENTI DEL MODELLO DI CURRICOLO SI EVIDENZIANO:

- la realizzazione della continuità educativa-metodologica-didattica;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- l'uso di metodologie didattiche innovative;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.
- la valorizzazione dell'esperienza e della conoscenza degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti);
- l'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili);
- l'incoraggiamento dell'esplorazione e della scoperta;
- la promozione dell'apprendimento collaborativo sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse;
- la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e lo sviluppo dell'autonomia nello studio;
- la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento);
- la valorizzazione della biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri);
- l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e dell'attività di ricerca;
- la promozione dell'abilità nell'uso della moderna tecnologia per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative, l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni, la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di cittadinanza attiva e democratica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Dall'anno scolastico 2023-2024, in seguito al dimensionamento, fanno parte dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" la scuola dell'infanzia (suddivisa nei plessi "Gobetti" e "Aulla centro") e la scuola primaria di Aulla, per cui è stato redatto un nuovo documento che si allega integralmente.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.

L'alunno:

- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la *Dichiarazione universale dei diritti umani*, i principi fondamentali della *Costituzione della Repubblica Italiana* e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'alunno:



- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno:

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla *privacy* tutelando se stesso e il bene collettivo;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
- è capace di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-24-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze necessarie nel XXI secolo sono mutate notevolmente soprattutto in ragione di una società delle conoscenze sempre più globale e interconnessa. Oltre alle competenze di base, acquistano sempre maggiore importanza le competenze trasversali, come ad



esempio la capacità di risolvere problemi, di esprimere ed interpretare messaggi e di interagire con gli altri in maniera adeguata al contesto, lo spirito di iniziativa, il pensiero critico e le competenze digitali. Le competenze trasversali sono essenziali per l'occupabilità, l'innovazione e la cittadinanza attiva e responsabile. Queste competenze sono di solito meno rappresentate nel percorso di istruzione e formazione tradizionale e vengono acquisite spesso attraverso esperienze di apprendimento informali e non formali. L'importanza delle competenze trasversali è sottolineata da documenti nazionali e internazionali, come la *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006* e le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 04/09/2012*, oltre alla più recenti disposizioni in materia.

PROPOSTE FORMATIVE

COSTITUZIONE (classi prime)

UGUAGLIANZA, RISPETTO, INCLUSIONE

Alunni e alunne scoprono i concetti di uguaglianza, rispetto e inclusione attraverso le azioni di alcuni importanti personaggi della storia e attuali che hanno lottato per conquistare il rispetto di questi valori. Vengono introdotte anche le tematiche relative alla cittadinanza europea e ai diritti comunitari.

COSTITUZIONE (classi seconde e terze)

I VALORI CHE CI UNISCONO

Ragazzi e ragazze approfondiscono il ruolo delle istituzioni e i valori su cui sono fondate l'Italia e l'Europa.

SOSTENIBILITÀ (classi prime)



LASCIAMO IL SEGNO

Alunni e alunne comprendono che la crisi ambientale non è ancora del tutto irreversibile e che ciascuno di noi può fare la differenza per aiutare la Terra, compiendo scelte di vita che rispettino il principio di sostenibilità.

SOSTENIBILITÀ (classi seconde e terze)

INSIEME PER UNA SOCIETÀ INCLUSIVA E SOSTENIBILE

Agire insieme, in modo sostenibile, come una comunità aiuta nella lotta contro la crisi ambientale. Agli alunni e alle alunne viene presentato il valore della civiltà e della solidarietà come elemento di salvezza per il nostro Pianeta.

CITTADINANZA DIGITALE (classi prime)

ESPRIMERE SÉ STESSI **ONLINE**, IL **CYBERBULLISMO** E IL SENSO DEL SILENZIO

Partendo dall'analisi delle opportunità e dei rischi della Rete, alunni e alunne approfondiscono il cyberbullismo, conoscendone gli aspetti giuridici. Si approfondisce il ruolo degli attori coinvolti e le azioni che ciascuno di noi può compiere nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, a partire dall'analisi di quanto viene postato online e del linguaggio utilizzato.

CITTADINANZA DIGITALE (classi seconde e terze)

WEB REPUTATION, FAKE NEWS E HATE SPEECH

A partire dai principi 2, 7 e 9 del Manifesto della comunicazione non ostile, vengono affrontati temi di grande attualità, come la diffusione delle *fake news* e dell'*hate speech* e il valore di una corretta gestione della propria identità *online*.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza intende garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Imparare ad imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche attraverso una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare ad imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza



e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, al lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare e conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite *internet*.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "D. ALIGHIERI" AULLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: E-twinning all'Alighieri!

L'attività prevede la realizzazione di progetti didattici collaborativi a distanza (gemellaggio), in cui studenti e docenti lavorano insieme, comunicando tramite strumenti come forum, chat e videoconferenze in lingua inglese. L'obiettivo è sviluppare competenze chiave come quelle digitali, linguistiche ed interculturali, promuovendo allo stesso tempo la creatività e la consapevolezza di appartenere ad una comunità europea. Ogni progetto si svolge all'interno di un'area di lavoro online privata e sicura (Piattaforma Twinspace), dove si condividono materiali, si comunica e di collabora. I progetti di successo possono ricevere premi e certificati di qualità a livello nazionale ed europeo, con voucher spendibili in materiale didattico e digitale per la scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- E-STEM for All-ighieri



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "D. ALIGHIERI" AULLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Introduzione alla robotica per la Scuola dell'Infanzia

Il progetto si propone di avviare i bambini di 4 e 5 anni all'utilizzo di piccoli robot e allo svolgimento di esperienze di programmazione unplugged . Si predispone un ambiente stimolante che consente agli alunni di effettuare attività di esplorazione progressive, procedendo per tentativi ed errori. Attraverso la manipolazione, i bambini esplorano il funzionamento degli oggetti ricercando i nessi causa-effetto e sperimentando le reazioni alle proprie azioni. Le attività permettono di imparare a seguire e costruire semplici sequenze di comandi, utilizzando simboli o percorsi fisici per rappresentare le azioni senza l'ausilio del computer. L'esperienza integra competenze trasversali quali il conteggio e il riconoscimento spaziale all'interno di cornici narrative, favorendo al contempo la collaborazione, il rispetto dei turni e la capacità di anticipare gli effetti delle proprie scelte .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



○ **Azione n° 2: Introduzione alla robotica per la Scuola Primaria**

L'azione prevede un percorso che spazia dalla costruzione di piccoli robot, per sviluppare la manualità e la comprensione delle componenti, alle prime esperienze di programmazione visuale. Gli alunni apprendono a controllare i movimenti dei dispositivi tramite tablet, verificando la capacità di inserire correttamente sequenze di comandi e di far eseguire percorsi stabiliti. Le attività mirano a sviluppare la logica di programmazione: si valuta la capacità di gestire semplici sequenze di più istruzioni, riconoscere errori e proporre correzioni. Per i più piccoli sono previste anche attività di coding unplugged senza computer, che permettono di tradurre movimenti reali in sequenze codificate attraverso l'uso di carte e simboli. L'obiettivo dell'intero processo è favorire lo sviluppo del pensiero logico e del problem solving in un contesto collaborativo e giocoso, dove la condivisione di strategie si unisce all'invenzione di scenari narrativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Digital@mente**

Il progetto mira allo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving, introducendo gli studenti alla programmazione, alla robotica educativa e alla modellazione tridimensionale. Utilizzando strumenti hardware come i robot SAM Labs e le schede micro:bit, gli alunni apprendono l'uso di sensori e attuatori, imparando a tradurre le idee in algoritmi. Il percorso evolve verso una robotica più avanzata con l'impiego di schede



compatibili con Arduino, funzionali alla simulazione di circuiti e alla scrittura di codice per il controllo di componenti fisici. Il progetto è arricchito da attività di modellazione e stampa 3D, affiancate da esperimenti scientifici con kit educativi. Tutte le attività si svolgono in un contesto collaborativo attento a valorizzare l'iniziativa individuale e a garantire l'inclusione degli alunni più fragili, consolidando le competenze anche attraverso la partecipazione a concorsi e iniziative internazionali come l'Hour of Code e la Europe Code Week .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Didattica e intelligenza artificiale: uso attivo e consapevole**

L'attività nasce per contrastare la scarsa motivazione offrendo strumenti innovativi basati sull'Intelligenza Artificiale, con un focus specifico sull'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali. Il progetto prevede che gli studenti utilizzino l'IA come supporto allo studio per sviluppare autonomia e capacità di valutazione critica. Attraverso esercitazioni pratiche, gli alunni acquisiscono competenze nel prompting e nella verifica incrociata delle informazioni, imparando a individuare bias ed errori. Il percorso culmina nella produzione di un elaborato, la "Guida Critica per l'IA-Tutor". L'iniziativa promuove lo spirito di iniziativa e la collaborazione tra pari, favorisce lo sviluppo di una cittadinanza digitale consapevole, ed è costantemente monitorata nel rispetto delle normative vigenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "D. ALIGHIERI" AULLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo di orientamento prevede attività di sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica.

Le attività previste sono:

- somministrazione questionario sulla consapevolezza di sé;
- approfondimenti su temi relativi alle passioni, alla crescita personale, al confronto con gli altri;
- consapevolezza dell'ambiente ed educazione allo sviluppo sostenibile;
- progetto Primo soccorso per giovani;
- progetto P.E.Z. intercultura;
- progetto La Fabbrica dei Suoni;
- progetto Digital@mente.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo di orientamento prevede attività di sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica.

Le attività previste sono:

- somministrazione questionario sulla consapevolezza di sé;
- approfondimenti su temi relativi alle passioni, alla crescita personale, al confronto con gli altri;
- consapevolezza dell'ambiente e educazione allo sviluppo sostenibile;
- progetto La Staffetta on the clouds;
- progetto Digital@mente;
- progetto La Fabbrica dei Suoni;
- progetto AVIS il sangue e la vita;
- progetto Primo soccorso per giovani.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il modulo di orientamento prevede attività di sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica. Saranno organizzati momenti di familiarizzazione e utilizzo degli specifici strumenti di supporto all'orientamento individuati dalle linee guida (E-portfolio e piattaforma "Unica").

Le attività previste sono:

- somministrazione questionario sulla consapevolezza di sé;
- approfondimenti su temi relativi alle passioni, alla crescita personale, al confronto con gli altri;
- consapevolezza dell'ambiente ed educazione allo sviluppo sostenibile;
- tavoli orientativi con le scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- corso propedeutico al Latino;
- progetto Verso la certificazione Cambridge: A2 Key and B1 Pet;
- progetto Primo soccorso per giovani;
- progetto Deep-End;
- progetto Chi si assomiglia si piglia!



- progetto La Fabbrica dei Suoni;
- progetto Digital@mente;
- "progetti-ponte" con scuole secondarie di secondo grado del territorio per favorire l'inserimento degli alunni con disabilità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Supporto metodologico agli apprendimenti - Scuola secondaria di I grado

Il progetto, afferente all'Area del recupero, è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di I grado che necessitano di supporto metodologico per sviluppare un metodo di studio efficace e/o che manifestano forme di disagio socio-culturale che ostacolano gli apprendimenti e/o che sono recentemente arrivati in Italia ed hanno bisogno di una prima alfabetizzazione. Le attività didattiche si svolgeranno per l'intero anno scolastico e avranno come obiettivo il miglioramento della comunicazione verbale e scritta della lingua italiana per alunni stranieri, il recupero nelle materie scientifiche-tecnologiche e letterarie, il miglioramento delle capacità attentive e organizzative e della metodologia di studio nelle diverse discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto tende a favorire l'inclusione ed il successo scolastico degli alunni che incontrano difficoltà negli apprendimenti, attraverso il miglioramento delle loro competenze nella comunicazione verbale e scritta della lingua italiana, il recupero nelle materie scientifico-tecnologiche e letterarie e il potenziamento delle capacità attentive ed organizzative.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie adottate:

Interventi mirati in gruppi di lavoro composto dai 3 ai 6 alunni (per facilitare l'apprendimento);
Cooperative learning; Tempi di lavoro flessibili per migliorare le capacità di concentrazione;
Classi aperte

● AVIS il sangue e la vita - Secondaria di I grado

Il Progetto, appartenente alle aree Cittadinanza e Prevenzione e Salute, è destinato alle classi seconde della secondaria di primo grado. Attraverso attività informative, laboratoriali, testimonianze dirette e realizzazione degli elaborati, si vuole: - Promuovere una cultura della solidarietà e del volontariato; - Informare sui benefici della donazione per il donatore e per il ricevente; - Combattere i pregiudizi e la disinformazione legati alla donazione; - Incentivare l'impegno civico e la responsabilità sociale tra i giovani; - Formare cittadini consapevoli, attivi e attenti ai bisogni della collettività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto intende far prendere coscienza dell'importanza della donazione volontaria del sangue, del plasma e degli organi. L'obiettivo essenziale è la formazione di una crescente sensibilità verso i problemi altrui per contribuire alla costruzione di una comunità più partecipe e solidale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

ENTI E ASSOCIAZIONI COINVOLTE

Sert-Lunigiana(ASL); Presidente sede Avis di Aulla; Medici Ospedale OPA di Massa; Pubblica Assistenza Croce Bianca; Protezione Civile.



TEMPISTICA

Gli interventi saranno effettuati durante il corso dell'anno informazione-elaborazione-restituzione. Nell'ambito del Progetto Avis, gli elaborati per la realizzazione di un manifesto pubblicitario saranno prodotti a partire dal secondo quadrimestre dopo la formazione da parte di esperti e insegnanti degli alunni sulle tematiche affrontate.

METODOLOGIE ADOTTATE

Si sperimenteranno e promuoveranno modalità di espressioni, di comunicazione, di approfondimento gratificanti e responsabilizzanti. Le tematiche previste verranno preferibilmente trattate con le seguenti attività: dibattiti; brainstorming; produzione di elaborati creativi che richiamano il messaggio trasmesso.

● Digital@mente

Il progetto, afferente all'area Tematica: STEM, Coding e Robotica), promuove l'alfabetizzazione digitale, il coding e la robotica in modo divertente e coinvolgente. Le attività proposte includono esperienze di coding unplugged senza computer, introduzione alla programmazione visuale a blocchi, laboratori di robotica educativa, laboratori STEM per tutti gli ordini di scuola, con partecipazione a eventi STEM come la Code Week e i giochi Bebras dell'Informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi sono il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e il rafforzamento dell'interesse verso le discipline STEM. Si mira a promuovere un approccio inclusivo, superando lo stereotipo di genere. Si attende inoltre lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, di affrontare e risolvere problemi, per i più grandi, imparare a utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti complessi cooperando con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● **Leggere: forte! Ad alta voce, fa crescere l'intelligenza -**



Scuola secondaria di primo grado

Il progetto afferente all'Area Linguistica e destinato alle classi classi I A e II A della Scuola secondaria di I grado, si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico, in orario curriculare. Questo progetto curricolare annuale si svolge per almeno 50 giorni consecutivi. L'iniziativa, promossa dalla Regione Toscana, promuove la lettura ad alta voce come pratica quotidiana. I docenti leggono ogni giorno testi selezionati (narrativa, fiabe, fumetti, testi classici). Le attività educano all'ascolto e alla comprensione, sviluppando funzioni cognitive come attenzione e memoria. Il progetto stimola la riflessione emotiva e relazionale. L'attività si collega alla Biblioteca Comunale di Aulla

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno un maggiore interesse per la lettura e amplieranno il lessico. Il progetto li aiuterà a educare le emozioni e i sentimenti, favorendo l'empatia. Gli studenti svilupperanno la capacità di ragionamento e miglioreranno le funzioni cognitive (attenzione, memoria, pianificazione). Il progetto favorirà il successo scolastico. Gli alunni produrranno elaborati creativi (testi, disegni, drammatizzazioni) collegati alle letture

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Nel progetto sono coinvolte anche l'Amministrazione e la Biblioteca Comunale di Aulla.

● P.E.Z inclusione interculturale - Scuola secondaria di primo grado

Questo percorso educativo curricolare si svolge nel I e II quadrimestre. Il progetto promuove l'inclusione interculturale. Esso mira a far capire agli alunni che le diversità culturali, sociali e naturali sono una risorsa comune da valorizzare. Il progetto prevede macroattività specifiche per le classi quinte della Primaria e per le classi prime della Secondaria di I grado. I docenti usano strumenti di valutazione autentica e questionari di gradimento per monitorare l'impegno e la collaborazione degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno competenze interculturali. Essi sapranno riconoscere, accettare e valorizzare le differenze culturali. Il progetto mira a potenziare la collaborazione, l'empatia e il senso di appartenenza al gruppo. Aiuterà l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e background migratorio. Gli studenti svilupperanno capacità di osservazione, problem solving e comunicazione efficace, specialmente in contesti interculturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

- **Corso propedeutico al latino - Progettazione didattico-**
-



educativa di potenziamento linguistico - Scuola secondaria di primo grado

Il corso si svolge in orario extracurricolare è rivolto alle classi terze della secondaria di I grado. Il progetto mira ad avvicinare gli studenti al latino in modo graduale e stimolante. Le attività includono lezioni in presenza con esercitazioni pratiche. Gli alunni useranno il dizionario latino-italiano e faranno confronto tra il latino e l'italiano. Verranno assegnati compiti che richiedono analisi logica e traduzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno strumenti linguistici di base utili per affrontare lo studio del latino. Svilupperanno la riflessione logico-linguistica e potenzieranno le competenze grammaticali italiane. Capiranno l'origine etimologica di molti termini italiani e arricchiranno il lessico. Essi rafforzeranno la consapevolezza culturale verso il mondo classico. Gli obiettivi includono la capacità di analisi e traduzione, colmando eventuali lacune grammaticali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Recupero abilità di base in Italiano, Matematica, Inglese - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado che incontrino difficoltà nello studio delle discipline portanti o che necessitino di alfabetizzazione. Le attività iniziano dopo il primo quadrimestre e mirano al consolidamento delle competenze fondamentali in Italiano, Matematica e Inglese. Le attività includono lettura e comprensione di testi, esposizioni orali, produzione di testi scritti e esercitazioni guidate. Le metodologie usate sono la lezione interattiva, il Cooperative learning, il Peer to peer e il lavoro a piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli alunni rafforzeranno le competenze nella lingua italiana (leggere, comprendere, scrivere, esporre oralmente e migliorare il lessico). Miglioreranno le abilità in Inglese, come la comprensione, la descrizione di situazioni e l'interazione in contesti semplici. In Matematica, gli



studenti sapranno risolvere semplici espressioni e problemi di geometria e algebra. Il progetto sostiene gli studenti nel superare le difficoltà, potenziando il senso di responsabilità, l'autonomia nello studio e la fiducia nelle loro capacità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Benvenuti! - Scuola dell'infanzia

Il progetto si svolge in orario curricolare tra settembre e ottobre. Ha lo scopo di accogliere i bambini appena iscritti alla Scuola dell'Infanzia e farli sentire parte della realtà scolastica. Le attività mirano a far conoscere il nuovo ambiente, le maestre e i compagni, rispettando i tempi e i bisogni dei bambini. Le azioni previste includono il gioco libero e strutturato, il Circle time, attività grafico-pittoriche, la lettura della storia di "Lupo lupetto" e momenti di drammatizzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi fondamentali del progetto sono l'inserimento sereno dei nuovi alunni all'interno dei vari gruppi sezione, la costruzione di un rapporto positivo con i compagni e con le maestre, la conoscenza degli spazi e dei momenti di routine presenti nell'arco della giornata a scuola, attraverso giochi, canti, etc, sempre nel rispetto dei tempi e dei bisogni dei singoli. Gli alunni conseguiranno l'autonomia e sapranno condividere gli spazi e i materiali. Essi conosceranno e rispetteranno le regole della scuola. I bambini più grandi si ritroveranno con i compagni già iscritti e saranno partecipi nell'inserimento dei più piccoli. Il progetto intende promuovere le buone prassi all'interno del contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Crescere insieme - Scuola dell'infanzia

Il progetto si svolge in orario curricolare durante tutto l'anno. Le finalità principali sono il riconoscimento dell'altro, il rispetto e la conoscenza delle diverse culture. Il progetto lavora per favorire l'inclusione. Le attività includono azioni di recupero e potenziamento linguistico, la lettura e l'ascolto di storie che trattano la multiculturalità, e attività grafico-pittoriche. Tutti i laboratori sono finalizzati al riconoscimento della propria identità, ma al tempo stesso intendono promuovere il rispetto di altre culture in un'ottica di sviluppo di valori condivisi. Le docenti usano metodologie basate sull'ascolto e la riflessione su vari temi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni prenderanno consapevolezza della loro identità personale e culturale. Il progetto promuoverà l'accettazione e il rispetto verso le altre culture. Gli studenti impareranno a elaborare valori condivisi. Il progetto favorirà la riflessione su temi importanti come l'amicizia, la solidarietà e l'empatia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● English 5 - Scuola dell'infanzia

Il progetto adotta un approccio ludico per insegnare le strumentalità di base della lingua inglese. Le attività didattiche uniscono la lezione frontale con il lavoro laboratoriale che prevedano un coinvolgimento attivo dei bambini. Le metodologie usate sono il Circle time, il Peer to peer, il Listening e l'ascolto di canzoni e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I bambini svilupperanno un approccio positivo verso la lingua inglese e impareranno i nomi comuni di oggetti, colori, animali e parti del corpo. Gli obiettivi includono lo sviluppo della capacità di comprensione globale, l'ascolto e le abilità comunicative. Il progetto stimolerà la curiosità dei bambini verso culture diverse.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Festeggiamo! - Scuola dell'infanzia

Questo progetto curricolare si svolge da dicembre a giugno. Ha lo scopo di vivere momenti di condivisione con le famiglie, rendendole partecipi delle attività della scuola. Le azioni previste sono il laboratorio di lettura con le famiglie, la Festa di Natale, la Festa di fine anno scolastico e la Consegna dei diplomi. Le attività si svolgono usando metodologie come il Cooperative learning, il Learning by doing e la creazione di gruppi trasversali per età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni conseguiranno una maggiore conoscenza di sé e degli altri. Essi raggiungeranno la condivisione delle tradizioni e delle culture. Gli studenti sapranno rendersi protagonisti in piccoli



spettacoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Mens sana in corpore sano - Scuola dell'infanzia

Il progetto coinvolge motoria, yoga e musica e ha come finalità la promozione del benessere fisico e mentale dei bambini. Le attività comprendono la ginnastica propedeutica, l'avviamento all'ascolto della musica e gli esercizi di yoga. Si svolgono anche attività motorie di base e attività di rilassamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il progetto intende far scoprire e far conoscere il proprio corpo, sviluppare la capacità di muoversi nello spazio e di ascoltare, di discernere i suoni e di riconoscere le melodie, di acquisire tecniche di rilassamento, rafforzando l'attenzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Prendiamoci per mano - Scuola dell'Infanzia e Primaria

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare l'autonomia e l'autostima dei bambini in vista del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. Le attività prevedono momenti di lettura di testi concordati tra infanzia e primaria. Si svolgono giochi strutturati e attività di manipolazione. Il progetto include la realizzazione di un elaborato che i bambini ritroveranno nella nuova scuola. Vengono usate metodologie come il Cooperative learning, le conversazioni guidate e la drammatizzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere e favorire l'ingresso nel nuovo ordine di scuola in modo armonioso e sereno, rendendo i bambini consapevoli della loro crescita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Primo soccorso per giovani - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto, indirizzato a tutti gli studenti della Scuola secondaria di I grado, prevede una serie di



incontri con i referenti della Croce Rossa di Albiano, i quali affronteranno tematiche legate al pronto soccorso, differenziate in base alle fasce d'età. Saranno utilizzati slide e video riguardanti la storia della Croce Rossa, le norme di comportamento in caso di emergenza sanitaria, l'allertamento del sistema di emergenza, il primo soccorso, la rianimazione e la disostruzione delle vie aeree da corpi estranei, l'uso del defibrillatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di informare correttamente i giovani sulle tematiche del primo soccorso e di promuovere il loro interesse per il volontariato, sia attraverso la divulgazione della conoscenza delle pratiche di rianimazione cardio-polmonare in situazioni di emergenza sia delle tecniche di primo soccorso in caso di piccoli infortuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● Chi si assomiglia si piglia - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto è destinato alle classi terze e aiuta i ragazzi a prendere coscienza di sé, del valore delle relazioni e dell'importanza delle loro emozioni. Il progetto si articola in due incontri di due ore ciascuno, condotti da esperti esterni dell'Equipe USL del Consultorio della Lunigiana (psicologa e ostetrica). Gli argomenti trattati sono l'affettività, le emozioni, la sessualità, la pubertà e l'adolescenza. Le lezioni riguarderanno lo sviluppo corporeo e psicologico, le relazioni affettive, familiari, amicali, la sessualità, la contraccezione, la prevenzione e la diagnosi di malattie sessualmente trasmissibili e gravidanze precoci. Verranno prevalentemente utilizzate metodologie didattiche che stimolino il pensiero critico e l'argomentazione, il confronto e la condivisione di esperienze (debate, brainstorming, lavoro in piccoli gruppi, role playing).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di promuovere lo sviluppo di un atteggiamento positivo e responsabile da parte dei ragazzi nell'ambito dell'affettività e della sessualità, favorendo il rispetto di sé e degli altri, anche nell'uso delle nuove tecnologie e dei social network. Al contempo si incrementerà la conoscenza dell'anatomia, del funzionamento degli apparati



genitali e dei cambiamenti fisiologici della pubertà, riflettendo sui rapporti con i coetanei e sull'innamoramento. Gli studenti saranno messi nella condizione di conoscere le malattie sessualmente trasmissibili, le tipologie e le diverse funzioni dei sistemi contraccettivi e si farà riferimento alla necessità di prevenire le gravidanze precoci.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Deep_end - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado ha l'obiettivo di sensibilizzare e informare i ragazzi sui rischi e le conseguenze delle dipendenze. Sono previsti due incontri di due ore per classe, condotti dagli operatori del SERD della Lunigiana. Le metodologie utilizzate per stimolare la partecipazione includono il Circle Time, il Role Playing e il Brainstorming, e porteranno gli studenti ad affrontare una serie di discussioni sulle dipendenze più diffuse in Italia, in primis quelle legate all'uso di droghe, alcool e fumo, ponendo particolare attenzione sulle ripercussioni che tali sostanze provocano nella vita del soggetto interessato ed in quella di tutte le persone che gli stanno accanto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno conoscenza sulle problematiche legate alle dipendenze, intese come patologie. Il progetto sensibilizzerà sul tema della prevenzione e della cura. I ragazzi conosceranno il ruolo e le funzioni del servizio SERD. Gli alunni saranno invitati a raccontare la loro esperienza e a esprimere una valutazione sul valore educativo del progetto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Io calciatore - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto, afferente all'Area sportivo-motoria, è svolto in collaborazione con la società sportiva Spezia Calcio, ed è destinato alle classi prime della Scuola secondaria di I grado. La finalità è introdurre i ragazzi al mondo del professionismo nello sport, mettendone in luce l'impegno e il



sacrificio. L'attività consiste in un unico incontro di circa due ore con un giocatore di prima squadra dello Spezia Calcio. I ragazzi prepareranno in precedenza dei quesiti (question time) da sottoporre direttamente al giocatore, seguendo una scaletta di domande.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni raggiungeranno una maggiore consapevolezza delle implicazioni (sia positive sia negative) dell'essere un professionista dello sport. Impareranno a rapportarsi in modo corretto e costruttivo con persone adulte al di fuori della cerchia abituale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● Supporto agli apprendimenti (Potenziamento) - Scuola



Primaria

Il progetto sarà strutturato in interventi mirati di supporto nello studio destinati al singolo alunno, al piccolo gruppo di lavoro o all'intera classe. Le attività di intervento, per il raggiungimento degli obiettivi essenziali, saranno rivolte ad alunni stranieri, con certificazione DSA, BES e DVA, in situazione di disagio scolastico. Sarà data priorità alle classi che presentano un maggior numero di alunni in difficoltà. Saranno presi in considerazione i bisogni e gli stili di apprendimento degli alunni, verranno utilizzate più strategie didattiche e saranno proposte attività strutturate in base alle competenze da sviluppare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto sostiene il successo formativo di ogni bambino e ha l'obiettivo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (in particolare l'Italiano) e quelle logico-matematiche e scientifiche degli alunni che presentino difficoltà di apprendimento, attraverso il miglioramento della loro autonomia personale e sociale e la riduzione delle difficoltà relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● MAT-ITA - Scuola primaria

Il progetto supporta gli alunni della Primaria in difficoltà relative alle abilità logico-matematiche e linguistico-espressive e si svolge in orario scolastico per 10 ore a classe, durante il secondo quadrimestre. Le docenti creano percorsi mirati di recupero e potenziamento in Italiano e Matematica. Le metodologie includono il lavoro individualizzato, il lavoro per piccolo gruppo, l'uso di strumenti digitali/analogici, le esperienze ludiche, la discussione guidata e le attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Gli alunni recupereranno e potenzieranno le abilità essenziali dell'area linguistico-espressiva, come l'ascolto, la lettura, la scrittura e la grammatica. Essi sapranno interagire, formulare messaggi chiari e produrre semplici testi in modo autonomo. Nell'area logico-matematica, gli alunni potenzieranno abilità essenziali (numeri, relazioni, dati). Saranno in grado di eseguire con sicurezza gli algoritmi delle operazioni conosciute e sapranno analizzare e risolvere autonomamente situazioni problematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● "Crescere insieme" Progetto continuità - Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado

Questo progetto aiuta gli alunni a passare dalla scuola primaria alla secondaria di I grado in modo sereno. Le attività promuovono lo sviluppo dell'autonomia e sostengono il benessere emotivo degli studenti nel nuovo ambiente. I docenti organizzano incontri con le classi quinte, laboratori pratici (scientifici, artistici, linguistici o musicali) e l'Open Day per le famiglie. Il progetto include una visita guidata agli spazi scolastici e prevede momenti di confronto e collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere interazioni tra i due contesti educativi favorendo un passaggio sereno, proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti, favorendo l'integrazione e l'inclusione. Esso mira, inoltre, a superare le possibili forme di disuguaglianza socio-culturale e a ridurre le insidie e i rischi dell'esclusione scolastica e sociale. Alunni e famiglie conosceranno meglio l'organizzazione della scuola secondaria. Gli alunni acquisiranno informazioni sui docenti e sulle discipline, capendo meglio i cambiamenti rispetto alla primaria. Saranno capaci di orientarsi nei nuovi ambienti e di interagire con adulti e compagni che non conoscono. Gli studenti sapranno gestire il cambiamento in modo autonomo e affronteranno il passaggio con maggiore sicurezza. Essi dimostreranno una maggiore sicurezza nel relazionarsi e seguiranno le regole e le routine della nuova scuola. Sapranno riconoscere e verbalizzare le emozioni e i timori legati al passaggio scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● La fabbrica dei suoni - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola secondaria, mira ad avvicinare gli alunni alla musica e ai suoi elementi (suono, ritmo, melodia, armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale. L'attività principale consiste nel trasformare una narrazione in un'opera musicale. Saranno proposti brani strumentali, vocali, ritmici e di body percussion. Le metodologie includono la lezione frontale, l'attività laboratoriale e le esercitazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno le capacità cognitive ed emotive (memoria, concentrazione, espressione di sé). Il progetto mira al potenziamento delle competenze musicali (ascolto, ritmo, uso di strumenti) e della creatività. Verranno promosse la socializzazione, il senso di comunità e l'inclusione. È previsto un concerto finale come momento di verifica.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

● La staffetta on the clouds 6° Premio Prof. Luigi Sebastiani - Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni della Scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi terze e quarte di Scuola Primaria e agli studenti delle classi seconde e di una classe prima di Scuola secondaria di primo grado. Verranno create cinque squadre composte ciascuna da una sezione/classe dei tre ordini di scuola coinvolti. I ragazzi delle cinque classi della Scuola secondaria sceglieranno, ciascuno, una tematica e un titolo su cui verterà la staffetta. Inizieranno i bambini della scuola dell'infanzia per poi passare i loro elaborati grafici (disegni, manufatti e video di spiegazione) ai compagni della scuola primaria. Successivamente, i bambini della primaria scriveranno un testo, cartaceo e digitale, supportati dalle docenti di italiano e tecnologia, che poi passeranno agli alunni della scuola secondaria, i quali dovranno creare una



prodotto digitale legato alle attività realizzate dai compagni di squadra. Il progetto si articola secondo una staffetta che prevede il passaggio del testimone, in precisi periodi dell'anno, tra gli studenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Al termine del percorso verrà proclamata vincitrice una sola squadra, indicativamente nel mese di giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare le competenze digitali degli studenti (in particolare il pensiero computazionale e l'utilizzo critico e consapevole della tecnologia), potenziando le loro competenze logico-matematiche e scientifiche. L'obiettivo è quello di insegnare agli alunni a lavorare per obiettivi, rispettando regole e tempi, valorizzando il merito e migliorando la loro capacità di lavorare in gruppo. Scopo non secondario è quello di aumentare la collaborazione fra i docenti dei vari ordini di scuola dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e di potenziare l'utilizzo delle risorse digitali e del cloud da parte dei docenti per la condivisione di materiale e idee e per la comunicazione strutturata e organizzata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● La Scienza in Gioco - Scuola dell'Infanzia

La finalità è avvicinare i bambini alla scoperta, alla conoscenza, all'intuizione e alla risoluzione di problemi. I docenti usano metodologie come il Cooperative learning, l'osservazione e l'ascolto. Le attività previste includono l'utilizzo di libri e video sullo spazio, le comete e le stelle, giochi didattici e attività grafico-pittoriche. Il progetto si svolge in orario extracurricolare da gennaio a maggio e prevede anche la conversazione e l'osservazione guidata e l'intervento degli esperti dell'Associazione "Esploranda".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni rafforzeranno la capacità di attenzione e memorizzazione. Essi comprenderanno le relazioni di causa-effetto e capiranno gli eventi secondo un ordine logico-temporale. Gli studenti rafforzeranno i concetti topologici. Nel mese di giugno, il plastico del sistema solare realizzato dagli alunni farà parte di una mostra organizzata dall'associazione "Esploranda".



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prendiamoci per mano - Scuola dell'Infanzia

Questo ha l'obiettivo di rafforzare l'autonomia e l'autostima dei bambini in vista del passaggio al grado di scuola successivo. Le attività prevedono momenti di lettura di testi concordati con la primaria. Si svolgono giochi strutturati e attività di manipolazione. Il progetto include la realizzazione di un elaborato che i bambini ritroveranno nella nuova scuola. Vengono usate metodologie come il Cooperative learning, le conversazioni guidate e la drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto promuove e favorisce l'ingresso nelle nuove scuole. Gli alunni faranno un passaggio al grado di scuola successivo in modo armonioso e sereno. Il progetto renderà i bambini consapevoli della loro crescita, rafforzando l'autonomia e l'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Magia d'Inverno - Scuola Primaria

Il progetto vuole far vivere il Natale come un'occasione privilegiata per creare un'atmosfera serena e gioiosa, promuovendo la condivisione di messaggi comuni a tutte le culture. La prima fase prevede la preparazione musicale (apprendimento di brani) e attività manuali/creative (realizzazione di addobbi natalizi). La seconda fase organizza uno spettacolo finale sul territorio comunale di Aulla, dividendo gli alunni della primaria in due gruppi. Il progetto curricolare si svolge da metà ottobre al 23 dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli alunni comprenderanno il significato del Natale come ricorrenza ricca di messaggi significativi. Svilupperanno competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile. Il progetto rafforza il senso di appartenenza alla comunità cittadina, grazie anche all'esposizione degli elaborati e agli spettacoli pubblici. Gli studenti miglioreranno la collaborazione per la riuscita della performance e la capacità di lavorare in gruppo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Matematica in piega: l'origami tra arte e geometria - Scuola Secondaria di I grado**

Il progetto usa l'arte dell'origami e ha come finalità stimolare la curiosità, la creatività e la manualità degli alunni. Il progetto insegna la geometria in modo pratico, attraverso la piegatura della carta. Le attività, svolte in orario extracurricolare (20 ore), includono una lezione sulla storia dell'origami, l'esplorazione geometrica (piegare fogli per ottenere figure e simmetrie) e la realizzazione di modelli. Si usano metodologie come il learning by doing e il cooperative learning.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli alunni partecipanti acquisiranno conoscenze sulle principali figure geometriche piane, sui concetti di simmetria, angoli, frazioni e proporzioni; gli studenti sapranno riconoscere e classificare figure geometriche nei modelli origami. Saranno in grado di applicare le conoscenze geometriche per riprodurre modelli seguendo istruzioni. Svilupperanno competenze trasversali come la precisione, la pazienza e la concentrazione. Sapranno lavorare in gruppo per risolvere problemi pratici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mercatino del Natale 2025 - Scuola Secondaria di I grado

Questo progetto curricolare si svolge da ottobre a dicembre. La finalità è realizzare manufatti artistici per autofinanziare il laboratorio artistico della scuola. Gli alunni lavoreranno durante le ore di lezione per creare manufatti artigianali. Essi useranno metodologie come Peer to peer e Cooperative learning. Gli oggetti saranno esposti e venduti nei mercatini predisposti nel Comune di Aulla prima delle festività natalizie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno la capacità di realizzare piccoli manufatti artistici. Essi miglioreranno le tecniche espressive già acquisite. Il progetto mira a rafforzare le relazioni interpersonali e il lavoro in cooperative learning. L'importo ricavato dalla vendita servirà per l'acquisto di materiale didattico da destinare al laboratorio e ai progetti di arte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sportimentiamo - Scuola Secondaria di I grado

Il progetto si svolge in orario curricolare ed extracurricolare per tutto l'anno scolastico e coinvolge tutti gli alunni della secondaria di I grado. La finalità è conoscere le realtà sportive del territorio e permettere la sperimentazione di nuove attività. Il progetto prevede di prendere accordi con le associazioni sportive locali. Le attività includeranno la visita alle strutture e lo svolgimento di lezioni dei vari sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni miglioreranno le loro capacità fisiche, sia coordinative sia condizionali. Il progetto aumenterà le loro possibilità di scelta di uno sport, in relazione alla disponibilità offerta dal territorio e alle proprie attitudini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Concerto di Natale - Scuola Secondaria di I grado

Il progetto si svolge in orario curricolare tra fine novembre e dicembre 2025 e mira alla preparazione di un concerto di Natale da tenersi nell'aula magna della Scuola Secondaria di primo grado. Le attività prevedono attività laboratoriale ed esercitazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto favorisce la socializzazione e l'espressione personale degli alunni. Gli alunni svilupperanno competenze musicali come l'ascolto, la coordinazione e l'esecuzione di brani. Il progetto stimola la creatività e arricchisce il lessico, anche in lingua inglese. Gli studenti rifletteranno sul significato profondo del Natale, inteso come amore, solidarietà e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

● Il rap della legalità - Scuola Secondaria di I grado

Il progetto curricolare ha come obiettivi la diffusione della cultura della legalità e la promozione della cittadinanza attiva e responsabile. I contenuti includono l'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 e i principi della legalità. Le attività prevedono una breve storia del rap, l'analisi del suo valore comunicativo e l'elaborazione di un rap in cooperative learning su una base musicale data.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni promuoveranno la consapevolezza civica e la responsabilità personale. Impareranno il rispetto della dignità umana e dei diritti-doveri. Il progetto rafforzerà la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica. Gli studenti svilupperanno competenze come la collaborazione e il dialogo, usando il rap come strumento comunicativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna



● Verso la certificazione Cambridge: A2 Key and B1 Pet - Scuola Secondaria di I grado

Il corso si svolge in orario extracurricolare tra gennaio e maggio 2026. È rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado. La finalità è il consolidamento e il potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche in preparazione agli esami A2 Key e B1 Preliminary (PET). Le attività includono l'approfondimento grammaticale e lessicale, la simulazione delle prove scritte e orali d'esame. L'esame finale si svolge con il Centro Preparatore "International House" di La Spezia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni conseguiranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del loro grado di competenza nella lingua inglese (livello A2 Key o B1 PET). Il progetto favorisce la maturazione della personalità degli allievi e la loro consapevolezza sull'importanza della formazione linguistica. Gli studenti svilupperanno l'uso attivo delle lingue straniere e il rispetto verso una società multietnica.

Risorse professionali

Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Multimediale

● Orientamento "Diventare grandi" - Scuola Secondaria di I grado

Il progetto si svolge in orario curricolare e accompagna gli studenti della scuola secondaria nel costruire la loro identità personale, scolastica e sociale. Il percorso dura tre anni e si articola in due livelli: formativo e informativo. Il livello formativo include attività laboratoriali per sviluppare competenze personali, metodo di studio e autonomia (classi prime e seconde). Il livello informativo, specialmente nella classe terza, offre incontri con le scuole superiori, ex studenti e professionisti per conoscere gli indirizzi di studio (Licei, Tecnici, Professionali). L'obiettivo finale è favorire una scelta consapevole del percorso formativo successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni conosceranno i loro interessi, attitudini e valori personali. Sapranno riflettere in modo critico su sé stessi e sapranno individuare i loro punti di forza. Essi conosceranno la struttura del sistema scolastico italiano e le caratteristiche dei vari indirizzi. Gli studenti saranno in grado di ricercare informazioni attendibili, confrontare le diverse opzioni e formulare ipotesi di scelta realistiche. Essi prenderanno decisioni in modo consapevole e assumeranno un ruolo attivo e



responsabile nel loro percorso di scelta futura. Miglioreranno anche le competenze trasversali (soft skills), come le abilità comunicative e organizzative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rete WiFi dell'Istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

Studenti, Personale docente e non docente, Utenti della scuola.

Risultati attesi

Grazie all'arrivo della fibra in tutti i plessi della scuola l'istituto ha utilizzato il finanziamento del PON "Reti cablate e wireless" per acquistare attrezzature hardware e di rete che hanno potenziato la connessione WiFi nelle aule, nei laboratori e in tutti i locali della scuola in modo da garantire l'accesso alla rete internet veloce a tutti gli utenti della scuola.

Titolo attività: STEM.Lab
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari



Ambito 1. Strumenti

Attività

Alunni dell'Istituto, utenza esterna.

Risultati attesi

Realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo (all'interno della sede di Aulla) grazie al finanziamento ottenuto partecipando all'avviso PNSD n. 30562 del 27 novembre 2018. Il nuovo spazio di apprendimento si configura come un ambiente fisico e virtuale insieme, caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, all'apprendimento attivo e collaborativo grazie anche all'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative (organizzazione di moduli di coding e pensiero computazionale, attività di robotica, attività S.T.E.M.).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Nuova biblioteca sede di Aulla
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

Alunni, personale docente e non docente, utenza esterna.

Risultati attesi

La nostra nuova biblioteca si presenta oggi come uno spazio laboratoriale dinamico, accogliente, partecipato e inclusivo, attrezzato con arredi modulari e soluzioni flessibili, confortevoli e colorate. Agli spazi si aggiungono dispositivi digitali (in particolare e-reader) e la piattaforma digitale "MLOL" (Media Library on line) che rappresenta una forma innovativa di prestito e di consultazione in grado di offrire ai nostri giovani alunni percorsi interdisciplinari che valorizzino la lettura attraverso attività individuali e di gruppo in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

grado di sviluppare la capacità di selezionare criticamente le informazioni, promuovere eventi di sensibilizzazione e animazione alla lettura come "giornate dedicate", letture animate, presentazione di libri con gli autori, produzione di libri cartacei e digitali. All'interno della biblioteca si prevede l'organizzazione di attività non solo in orario scolastico, ma anche extrascolastico, in una vera e propria apertura al territorio al fine di potenziare il numero di utenti fruitori dello "spazio biblioteca" inteso non come semplice luogo "contenitore di libri", ma come ambiente di apprendimento, di arricchimento e di ricerca, un luogo di incontro fra generazioni e interessi diversi, fra carta e digitale, per costruire nelle nuove generazioni un rapporto positivo e vitale con il libro e la lettura; la biblioteca è pensata infatti anche come spazio di promozione di attività e progetti rivolti alla comunità locale in un territorio dove la rinascita culturale rappresenta indubbiamente una leva di miglioramento e allo stesso tempo una esigenza condivisa non solo dalla comunità scolastica, ma più in generale dalla comunità territoriale. La biblioteca dell'IC "Dante Alighieri" si sta quindi organizzando per diventare nel tempo un vero e proprio ambiente di apprendimento, di spazio condiviso di documentazione e di alfabetizzazione informativa che fornisca a studenti, docenti, genitori, personale e alla comunità locale spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di risorse informative e formative, tradizionali e on line. In tal senso il nuovo ambiente potrà essere declinato come uno spazio di contenimento e prevenzione di ogni forma di svantaggio, compreso il *digital divide*, in grado di favorire l'uso autonomo e competente tanto dei mezzi di informazione e di comunicazione tradizionali quanto dei nuovi media.

Titolo attività: Digital...mente
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Si tratta di un'attività di alfabetizzazione informatica rivolta agli alunni delle classi della scuola primaria di Tresana. Gli obiettivi previsti sono:

- introdurre gli alunni al pensiero computazionale;
- coinvolgere gli alunni in almeno un'ora di coding - eventualmente anche in attività unplugged;
- svolgere attività di robotica educativa (per gli alunni delle classi quarte e quinte della primaria).

L'attività è a cura dell'Animatore Digitale in collaborazione con le insegnanti della scuola primaria ed è parte del progetto Digital@mente.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ICT: innovazione e buone pratiche per tutta la comunità scolastica.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

Studenti e studentesse della scuola primaria e secondaria di primo grado, personale docente.

Risultati attesi

L'animatore digitale e i docenti del team digitale organizzano periodicamente momenti e attività formative per il personale docente della scuola sulle tematiche del digitale e dell'innovazione didattica. Inoltre collaborano con alcuni docenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

alla realizzazione di attività didattiche innovative utilizzando le dotazioni tecnologiche a disposizione della scuola; quando possibile, i risultati vengono condivisi attraverso piattaforme multimediali.

Grazie alla disponibilità dei docenti e del personale ATA, nella scuola vengono organizzate, in orario curricolare e extracurricolare, attività di introduzione al pensiero computazionale, al coding e alla robotica. Più della metà degli studenti della scuola ha la possibilità di svolgere almeno un'ora di coding nell'ambito di eventi quali la Settimana Europea del Codice e l'Ora del Codice. Inoltre nella scuola sono attivi progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati al coding e alla robotica (Digital@mente, Steam Act) rivolti a tutti gli studenti. Questo impegno verso l'innovazione ha permesso all'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di ricevere riconoscimenti ufficiali (a.s. 19/20 e 20/21: 1° posto nella fase provinciale del "Premio Scuola Digitale" - a.s. 21/22 valutazione di merito nelle "Olimpiadi di Problem Solving" per un progetto presentato dalla classe 3A nella sezione "Coding").

Nell'ambito dell'acquisizione di una "educazione civica digitale", la scuola organizza delle attività per sensibilizzare gli studenti e le studentesse all'uso consapevole della rete e al contrasto del cyberbullismo.

La scuola si impegna a sperimentare attività e metodologie didattiche innovative per riuscire a migliorare i risultati degli studenti e delle studentesse nelle varie discipline curricolari e anche aiutarli ad acquisire alcune competenze chiave per il XXI secolo (comunicazione in madrelingua, imparare ad imparare, competenze digitali, competenze matematiche e in scienza e tecnologia).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "D. ALIGHIERI" AULLA - MSIC806006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente osserva e valuta lo sviluppo e i processi di apprendimento dei bambini attraverso criteri condivisi, differenziati in base all'età e al percorso scolastico. Per i bambini del primo e del secondo anno di frequenza, l'osservazione riguarda in particolare: - Autonomia personale - Sviluppo della motricità (fine e globale) - Comprensione linguistica ed espressione orale - Capacità di attenzione - Impegno e partecipazione alle attività - Ritmi di apprendimento. Per i bambini dell'ultimo anno di frequenza, l'osservazione si estende anche ai seguenti ambiti: - Autonomia personale - Sviluppo della motricità (fine e globale) - Comprensione linguistica ed espressione orale - Capacità di attenzione - Impegno e partecipazione alle attività - Ritmi di apprendimento - Competenze metacognitive (consapevolezza dei propri processi di apprendimento) - Abilità di pre-alfabetizzazione - Abilità di pre-matematica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica concorre alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti ed è espressione del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, in coerenza con la Legge n. 92/2019 e le Linee guida ministeriali. La valutazione si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, sulla partecipazione alle attività e sulla capacità dell'alunno di mettere in atto conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti scolastici e di vita quotidiana. Gli ambiti di riferimento sono: Costituzione, diritto e legalità; Cittadinanza digitale; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione alla salute e al benessere. La valutazione



tiene conto dei seguenti criteri: - Conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali dell'Educazione civica - Rispetto delle regole condivise e del patto educativo di corresponsabilità - Esercizio consapevole dei diritti e dei doveri - Partecipazione attiva e responsabile alla vita della classe e della comunità scolastica - Comportamenti corretti, collaborativi e rispettosi verso gli altri e l'ambiente - Uso consapevole, critico e responsabile degli strumenti digitali - Adozione di comportamenti orientati alla sostenibilità, alla legalità e alla cittadinanza attiva - Capacità di riflessione e di collegamento tra conoscenze acquisite e situazioni concrete

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per quanto concerne la valutazione delle capacità relazionali, il team docente osserva e valuta lo sviluppo del bambino in riferimento ai seguenti aspetti: - Capacità di cooperare e collaborare con i compagni, partecipando alle attività di gruppo in modo costruttivo - Qualità del rapporto con le figure adulte di riferimento, basato su fiducia, ascolto e rispetto - Rispetto delle regole condivise e dei turni, negli spazi e nelle attività scolastiche - Capacità di esprimere curiosità e porre domande su temi legati ai valori, alle regole della convivenza, alle questioni etiche e morali, in modo adeguato all'età. La valutazione si fonda su osservazioni sistematiche, realizzate in situazioni di vita quotidiana, di gioco libero e guidato, e tiene conto dell'evoluzione del comportamento relazionale nel tempo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno, in base alle disposizioni del D. LGS. 62 del 2017, fanno riferimento alla situazione di partenza, ai personali ritmi di apprendimento, all'impegno dimostrato, ai progressi registrati, al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento, alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali. Per la primaria, a decorrere dall'ultimo periodo dell'a.s. 2024/2025, la valutazione finale e periodica degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) corredati da descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025. Tale modalità riguarda tutte le discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compresa l'Educazione Civica, e risponde all'esigenza di maggiore chiarezza, trasparenza e coerenza del processo valutativo. Al fine



di adeguarsi alle più recenti direttive ministeriali, l'istituto comprensivo ha provveduto alla redazione di un nuovo documento di valutazione per la scuola primaria. Il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, nella sezione "Didattica" alla voce "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" dove è consultabile da famiglie, personale scolastico e altri soggetti interessati.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, nei primi giorni di gennaio 2025, ha firmato l'ordinanza che definisce le modalità di valutazione periodica e finale del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado. A decorrere dall'anno scolastico 2024-2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi; in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. L'Istituto nell'a.s. 2024-25 ha definito i criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di I grado aggiornandoli ulteriormente nel mese di ottobre 2025 e individuando i seguenti indicatori con relativi e dettagliati descrittori: rispetto delle regole di convivenza civile; rispetto dei regolamenti scolastici; autonomia, responsabilità e puntualità nell'assolvimento degli impegni scolastici; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo. Sul sito della scuola nella sezione "Didattica" alla voce "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" sono pubblicati tutti i documenti di riferimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base al D. LGS. 62 /2017 le alunne e gli alunni nella scuola primaria sono tutti ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. La non ammissione può essere deliberata solo in casi eccezionali, all'unanimità dei docenti, quando: - si riscontri un mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; - le carenze risultino gravi e diffuse, gli interventi di recupero e personalizzazione non abbiano prodotto esiti significativi. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non



ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo"; inoltre, in caso di carenze nell'acquisizione degli apprendimenti "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento". Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: - di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento - di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità - dell'andamento nel corso dell'anno, considerando la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti, derivanti dalle strategie per il miglioramento degli apprendimenti attuate e compiutamente documentate e la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale tenuto conto di eventuali deroghe. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di classe nei seguenti casi: - valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento comprovato dal dato che sono stati conseguiti risultati insufficienti in più discipline e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire in un'ottica prognostica, la proficua frequenza della classe successiva; - complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: - analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche - coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati). La non ammissione deve essere considerata: - come necessario percorso aggiuntivo per riuscire a attivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali - come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza - quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi. In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di classe valutare l'ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri: - se si sono registrati dei miglioramenti significativi rispetto alle condizioni di partenza - se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi - l'andamento delle attività di recupero/potenziamento proposte. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Il tutto segnalato tempestivamente alle famiglie e a fronte dell'attivazione da parte della scuola di specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, nei primi giorni di gennaio 2025, ha firmato l'ordinanza che definisce le modalità di



valutazione periodica e finale del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado. A decorrere dall'anno scolastico 2024-2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi; in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. L'ammissione all'Esame di Stato è consentita anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, se il Consiglio di Classe ritiene che: l'alunno abbia comunque acquisito i livelli essenziali di apprendimento, le carenze non siano tali da pregiudicare la possibilità di affrontare positivamente l'Esame. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati". Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso nei seguenti casi: - valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento con insufficienze gravi e diffuse in più discipline; - mancato raggiungimento dei livelli minimi di competenza previsti al termine del primo ciclo; - complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici. Si ricorda che il voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione all'Esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto lavora su ogni alunno cercando di porre l'attenzione sulla loro specificità attraverso una personalizzazione degli stili di apprendimento. Per gli alunni con BES vengono redatti annualmente i PEI e i PDP che vengono condivisi e firmati all'interno dei Consigli di classe prima di essere sottoposti all'attenzione e alla firma dei genitori. Per gli alunni con disabilità gli insegnanti della classe lavorano in sinergia con il docente di sostegno per esaminare le problematiche e trovare insieme le soluzioni. I gruppi di lavoro inoltre si confrontano periodicamente con gli esperti del servizio UFSMIA Zona Lunigiana e con tutti gli specialisti/operatori di riferimento. Un certo numero di insegnanti utilizza metodologie innovative come il peer to peer, la flipped classroom, l'avviamento al dibattito, le attività laboratoriali a piccoli gruppi, in modo tale da coinvolgere attivamente gli studenti e supportarli adeguatamente nel processo di apprendimento. L'Istituto, alla fine del primo quadrimestre, organizza anche corsi di recupero in orario extrascolastico per supportare gli alunni nelle competenze legate all'Italiano, alla Matematica e all'Inglese e per rafforzarne il metodo di studio. Particolare attenzione viene riservata agli alunni stranieri attraverso corsi di alfabetizzazione e rinforzo linguistico (Progetto P.E.Z.) anche con l'intervento di mediatori culturali. Gli insegnanti curricolari inoltre danno particolare risalto allo studio di tematiche legate all'integrazione e al multiculturalismo per far acquisire agli alunni competenze legate al senso civico e per implementare le pratiche inclusive. L'Istituto ha avviato pratiche di monitoraggio e valutazione delle attività di recupero messe in atto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) di cui all'articolo 9, comma 10 del D.lgs. 66/2017. Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella definizione del P.E.I., i soggetti che intervengono nella sua redazione propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. In seguito alle modifiche apportate dall'art. 5 comma 3 del D.lgs 66/2017, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale sono stati ricompresi in un nuovo documento, ossia il Profilo di funzionamento. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è un documento progettuale che coinvolge tutte le figure coinvolte nella vita dell'alunno che frequenta la scuola. Per questo motivo la redazione è affidata in modo congiunto: alla scuola (tutti i docenti e l'insegnante di sostegno), alle figure socio-sanitarie che seguono l'alunno nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche, alla famiglia, che collabora alla redazione e lo firma insieme a tutte le figure coinvolte.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte. Il ruolo della famiglia è essenziale non solo per acquisire informazioni ritenute essenziali per la realizzazione del Quadro informativo del PEI, ma anche per costruire un percorso globale relativo al benessere dell'alunno anche nel vissuto quotidiano extrascolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite dagli alunni con disabilità rappresenta un traguardo di notevole importanza, in quanto gli alunni vengono messi in condizione di affrontare i successivi percorsi formativi ed educativi, seguendo quanto stabilito dal PEI. Nel processo di inclusione le metodologie di studio, i sussidi e gli strumenti non sono adeguati a tipologie standard di alunni con disabilità ma individualizzate, prendendo in considerazione le caratteristiche di ogni singolo alunno e delle sue esigenze. La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del consiglio di classe nella scuola secondaria, ovvero del team dei docenti nella scuola dell'infanzia e primaria e si svolge ai sensi della normativa vigente. È il Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 (Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), a disciplinare la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si caratterizza per attività progettuali curricolari ed extracurricolari mirate ad azioni di continuità e orientamento in entrata e in uscita al fine di accompagnare il percorso scolastico dell'alunno all'interno della nostra scuola ma anche nelle scelte consapevoli relative alla prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di II grado. L'Istituto ha iniziato ad attivare percorsi



ponete fra alcuni alunni con disabilità delle classi terze e gli Istituti Superiori nei quali i genitori intendono iscriverli, con la finalità di favorirne l'inserimento nel nuovo contesto scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

La vision e la mission dell'Istituto sono condivise non solo con il personale scolastico ma anche con le famiglie degli alunni e l'utenza esterna, così come il modello organizzativo individuato dal Dirigente Scolastico. Tale modello è stato perfezionato negli anni, attraverso una leadership che considera l'organizzazione scolastica la cifra caratterizzante di un ambiente professionale improntato al benessere socio-relazionale e alla crescita professionale dei soggetti che concorrono all'organizzazione stessa. I ruoli e i compiti del personale docente (figure di sistema) e ATA (assistenti amministrativi) sono ben definiti e condivisi con tutta la comunità scolastica. Il Dirigente Scolastico, oltre alle figure dei due collaboratori, si avvale del supporto di uno staff di direzione (referenti di plesso, funzioni strumentali), con cui si riunisce periodicamente per condividere le problematiche dei plessi e individuare soluzioni finalizzate all'efficienza ed efficacia delle pratiche educativo-didattiche e organizzative e gestionali. Lo staff si riunisce su impulso del dirigente o su richiesta dei componenti attraverso riunioni che si svolgono ogni 15 giorni. Le funzioni strumentali sono coerenti con i bisogni dell'Istituto e alcune sono affiancate da commissioni. Grande importanza riveste, anche in considerazione della popolazione scolastica, la funzione Inclusione e benessere che si occupa di tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali e monitora costantemente anche la situazione degli allievi che presentano situazioni di disagio e fragilità, interfacciandosi con gli assistenti sociali e gli specialisti e fungendo così da trait d'union tra questi e i docenti. Di particolare importanza risulta, in questo periodo di forte sviluppo della tecnologia e di transizione al digitale, il ruolo dell'animatore digitale - sia in funzione dell'innovazione tecnologica e della formazione in tal senso per i docenti e per il personale Ata, sia in funzione del supporto agli uffici di segreteria. L'animatore digitale aiuta i docenti nel corretto utilizzo della nuova strumentazione di cui si è dotato l'istituto, ma anche nell'innovazione della didattica e nell'utilizzo di piattaforme individuate per il supporto alla didattica. Lo stesso gestisce anche il sito web di istituto che, dall'a.s. 2023/2024, grazie all'adesione al PNRR MISURA 1.4.1, Esperienze del cittadino nei servizi pubblici, è stato aggiornato. La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, ma anche tramite strumenti strutturati. Le attività di formazione che la scuola organizza per i docenti e per il personale ATA rispondono ai loro bisogni formativi e la percentuale di personale della scuola coinvolta in tali attività risulta buona.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il dirigente scolastico nello svolgimento delle sue funzioni è coadiuvato dal primo e dal secondo collaboratore che svolgono mansioni specifiche per garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica, organizzative e gestionale di tutti i plessi dell'Istituto, monitorandone quotidianamente l'andamento. Il docente collaboratore vicario (primo collaboratore) sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente Scolastico sul suo andamento. Inoltre: Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; raccoglie e controlla le

2



indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; predispone la sostituzione dei docenti assenti per la scuola secondaria di I grado; adotta misure urgenti atte ad assicurare la vigilanza sugli alunni in caso di assenza del personale docente; collabora con le Funzioni Strumentali per la realizzazione del PTOF; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Il secondo collaboratore: sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento e di concomitante assenza o impedimento del Collaboratore Vicario. Inoltre: collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi, con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria; collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dalla Dirigente Scolastica; collabora con le Funzioni Strumentali per la realizzazione del POF e del PTOF; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; collabora con il Dirigente



	Scolastico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: valutazione dei rischi e attività di prevenzione informandone la D.S.	
Funzione strumentale	Area 1 – PTOF, Valutazione e Autovalutazione Coordina la progettazione e il monitoraggio del PTOF, supporta la raccolta e l'analisi dei dati per la valutazione e autovalutazione di Istituto, contribuendo al miglioramento continuo della qualità scolastica. Area 2 – Inclusione e Benessere Promuove pratiche inclusive e percorsi personalizzati, supporta alunni con disabilità, BES o background migratorio, e favorisce il benessere emotivo, relazionale e sociale nella scuola. Area 3 – Orientamento e Continuità Coordina le attività di orientamento e continuità tra i diversi ordini di scuola, supportando scelte consapevoli degli studenti e rapporti con scuole e realtà formative del territorio.	5
Capodipartimento	I Capi Dipartimento coordinano le attività didattiche e disciplinari, promuovono la continuità dei percorsi di apprendimento, supportano i docenti nello scambio di buone pratiche e nell'aggiornamento professionale, monitorano i risultati degli studenti e favoriscono interventi mirati, fungendo da raccordo tra il dipartimento, il Dirigente Scolastico e le altre funzioni della scuola.	5
Responsabile di plesso	I Responsabili di Plesso Infanzia e Primaria coordinano l'organizzazione quotidiana, supportano docenti e personale ATA, garantiscono sicurezza e vigilanza, fanno da raccordo con il Dirigente Scolastico e favoriscono la comunicazione con famiglie e comunità scolastica.	2



Animatore digitale	L'Animatore Digitale promuove la formazione interna su competenze e metodologie digitali, stimola il coinvolgimento di studenti, docenti, famiglie e comunità scolastica nelle attività del PNSD, e propone soluzioni innovative e sostenibili per l'uso delle tecnologie in ambito didattico, in linea con i bisogni della scuola.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica ha il compito di supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	2
Coordinatore di classe	Il Coordinatore di Classe coordina l'attività dei docenti del gruppo classe, favorisce la continuità educativa e didattica, monitora il rendimento e il comportamento degli studenti, e cura i rapporti con le famiglie e con le altre figure della scuola.	12
Referente bullismo-cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo e le attività di cittadinanza attiva, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Egli inoltre: - svolge un importante compito di supporto al Dirigente Scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF,	1



PdM, Rav).; - raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto; - supporta i Docenti e i Consigli di classe nella elaborazione di procedure disciplinari atte a prevenire e contrastare fenomeni di Cyberbullismo; - partecipa alle riunioni con la DS e/o suo sostituto per la trattazione dei casi più difficili e nel confronto con l'utenza.

Referente Salute

Il Referente per la salute e il Benessere ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale.

1

Referente Registro elettronico

Ecco una sintesi delle funzioni del ****Referente del Registro Elettronico****: --- Il Referente del Registro Elettronico gestisce e supporta l'uso della piattaforma digitale, assicura la corretta registrazione delle informazioni didattiche e amministrative, forma docenti e personale all'utilizzo del sistema e funge da punto di riferimento per la risoluzione di problemi tecnici o organizzativi.

1

Referente visite guidate e viaggi di istruzione

Ecco una sintesi delle funzioni dei ****Referenti per Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione**** in un Istituto Comprensivo: --- I referenti coordinano la progettazione, l'organizzazione e la gestione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione,

2



garantendo la sicurezza degli studenti, il rispetto delle norme, il collegamento con docenti e famiglie, e la corretta documentazione amministrativa.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è utilizzato nelle attività di insegnamento e nelle attività di coordinamento-organizzazione in supporto al Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza curricolare e attività di supporto metodologico agli apprendimenti per piccoli gruppi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica e Studenti coordina e supporta le attività didattiche, gestisce iscrizioni, registri e documentazione scolastica degli alunni, monitora frequenza e rendimento,



organizza percorsi di supporto e inclusione e favorisce il benessere e il successo formativo degli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio Personale Docente e ATA gestisce le pratiche amministrative relative al personale, inclusi contratti, stipendi, ferie e permessi; supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione del lavoro e nella distribuzione delle risorse umane; cura le comunicazioni interne ed esterne e fornisce assistenza a docenti e personale ATA per questioni normative e amministrative.

Ufficio amministrativo-contabile

L'Ufficio Amministrativo-Contabile e Protocollo gestisce le risorse finanziarie dell'Istituto, cura la contabilità, la pianificazione e la rendicontazione delle spese, supporta il Dirigente Scolastico nelle procedure di acquisto e nelle pratiche amministrative, e assicura la corretta gestione del protocollo, della documentazione ufficiale e delle comunicazioni interne ed esterne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Pagamenti elettronici tramite PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Firenze per tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per attività di tirocinio

Approfondimento:

Tirocini formativi docenti

Denominazione della rete: Protocollo di rete Scuole dell'ambito 017

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo con Società della Salute Lunigiana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università



degli Studi di Pisa per tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per attività di tirocinio

Denominazione della rete: Rete GIPS Gestione Integrata Processi per le Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- - acquisizione dati relativi ad alunni, classi, all'anagrafe scolastica e al fabbisogno organico; - elaborazione dell'organico di fatto a partire dall'organico di diritto; - gestione dei posti vacanti e disponibili del personale docente e ATA finalizzate a

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete revisori dei conti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e Privacy nella Scuola: Uso Consapevole e Sicuro

Ecco una versione sintetica della descrizione del corso: --- Il corso fornisce ai docenti strumenti e competenze per un uso consapevole e sicuro dell'Intelligenza Artificiale a scuola, approfondendo opportunità didattiche, rischi per la privacy e strategie per proteggere i dati degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma ELISA

La Piattaforma ELISA (E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) è uno strumento nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con l'Università di Firenze, pensato per dotare le scuole e i docenti di strumenti efficaci nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docente referente bullismo e cyberbullismo di Istituto



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

MIUR

Titolo attività di formazione: Corso di formazione utilizzo piattaforma Google WorkSpace

Corso di formazione rivolto a tutti i docenti dell'Istituto per sviluppare/implementare la conoscenza e l'uso degli applicativi della piattaforma Google WorkSpace anche in relazione all'attivazione della didattica a distanza e all'attuazione del Piano Scuola Didattica Digitale Integrata.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione didattica e valutazione: nuovi scenari metodologici

Corso di formazione rivolto a tutti i docenti della scuola per sviluppare una progettazione didattica basata su metodologie innovative e sull'acquisizione di strumenti di valutazione in grado di accompagnare le pratiche didattiche e di apprendimento calibrate sui bisogni dell'Istituto.



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovare per apprendere. Proposte didattiche per accompagnare la transizione digitale.

Ecco una possibile **descrizione per l'attività "Innovare per apprendere. Proposte didattiche per accompagnare la transizione digitale"**: --- L'iniziativa si propone di supportare i docenti nell'introduzione e nello sviluppo di pratiche didattiche innovative, valorizzando le tecnologie digitali come strumenti di apprendimento e inclusione. Il percorso formativo offre strategie, metodologie e risorse pratiche per progettare attività efficaci in aula e a distanza, favorendo lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e accompagnando la transizione verso una didattica più interattiva, personalizzata e partecipativa.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Il corso fornisce conoscenze e strumenti per prevenire rischi e garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, approfondendo norme, procedure, uso dei dispositivi di protezione e strategie di prevenzione di infortuni ed emergenze.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione è il risultato di un confronto tra i docenti per mettere a punto le necessità maggiormente sentite per superare i problemi che si vivono quotidianamente nella scuola. Si è quindi stabilito di lavorare su alcune linee fondamentali, usufruendo anche di formatori esterni:

- Programmazione per competenze;
- Piano di Miglioramento e Rapporto di Autovalutazione;
- Metodo di studio, con particolare riguardo agli alunni BES, DSA, L. 104;
- Controllo dello stress nell'attività docente, rilassamento e gestione del conflitto;

Inoltre, è stato redatto un piano per l'inclusione che tiene conto anche delle necessità degli alunni di recente immigrazione. Anche per queste problematiche è previsto un piano di formazione docenti per approfondire:

- strategie e metodologie educativo-didattiche
- gestione della classe;



- didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva;
- didattica interculturale e Italiano L2;
- psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva.

In accordo con gli obiettivi del PNSD la scuola promuove momenti di formazione sul digitale e le innovazioni nella didattica attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

Il presente piano intende offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità:

- essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sulla privacy (Collaboratori scolastici)

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza (Collaboratori scolastici)

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Studio Angeli, Querceta (LU)

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Angeli, Querceta (LU)

Titolo attività di formazione: Tematiche relative alla gestione degli alunni diversamente abili (Collaboratori scolastici)

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione amministrativa e organizzativa dell'attività della scuola

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso aggiornamento sulla privacy (assistenti amministrativi)

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

For Office-SP

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

For Office-SP

Titolo attività di formazione: Utilizzo posta elettronica e funzionalità Argo gestione assenze-permessi

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola